Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 180 «COL DUCE E PER IL DUCE» Venerdì 29 Luglio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 8.60 - Abbonamenti: Anno L. 75 - sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.40 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.40
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 8, tel. 340 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70489

La Milizia
in uno scritto del gen. Russo
« C'è qualche cosa di religioso in questo esercito di Legionari »

ROMA, 28.

Il Capo di S. M. della Milizia, generale Russo, col titolo: «La Milizia V. S. N.» ha dedicato alla guardia armata della Rivoluzione, entrata nel novero delle agguerrite forze armate dell'Italia fascista, un vibrante articolo che vede la luce nella «Rassegna Italiana». Le parole del Duce: «C'E' QUALCHE COSA DI RELIGIOSO IN QUESTO ESERCITO DI LEGIONARI», iniziano l'articolo del generale Russo il quale così le commenta:

«Quando Mussolini accese ancora una volta la fiaccola dell'ardimento sull'altare della Patria e diede vita allo squadrismo, così come aveva già dato ali alla vittoria, sino ad allora fu consacrata la religiosità di quella che poi sarebbe divenuta la Milizia del rinnovato Impero di Roma. Fu religione di Patria quella che strinse intorno al Capo il primo manipolo di audaci, fu martirio la morte che stroncò speranze di adolescenti e memorie di veterani stretti nella loro comunione di fede, intorno ai primi gagliardetti dello squadrismo».

Il Capo di S. M. della Milizia, accenna, poi, alla creazione della Milizia: «Mussolini — *egli dice* — volle che i fascisti, proteggessero le opere del Fascismo. Così sorse il 12 gennaio 1923 la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, che fu la geniale trasformazione delle squadre d'azione in forma armata del Regime; trasformazione che ha dato veste legale a quello che fu l'esercito rivoluzionario della vigilia e delle prime conquiste». *E continua:* «All'estemporaneità ed all'improvvisazione, si sostituì il metodo: alle armi di fortuna, le armi regolamentari affidate in dotazione ai reparti neo-costituiti. I compiti, da generici si fecero man mano specifici: la Milizia, rispondendo ad un effettivo e sentito bisogno di protezione e di garanzia del popolo, non trovò nessuna difficoltà nell'entrare a far parte della vita sociale della Nazione; anzi fu subito elemento fra gli [illegible] i costituiti ed insostituibili del nuovo ordine e della rinascente potenza dell'Italia fascista.

«Ciascun cittadino sentì che nella Milizia si realizzava l'aspirazione di una vita di lavoro e di produzione non ostacolata da vane lotte, o turbata da inquietanti fantasmi ideologici, ma controllata e difesa nella sua esistenza. Allora si determinò quella intima unione, quel perfetto connubio tra il cittadino e il soldato che già aveva fatti grandissimi nei secoli i nostri avi.

«Così come oggi costituita — *osserva il generale Russo* — la Milizia è militarmente l'eccellente integratrice dell'Esercito. Ha preparato fino a ieri la gioventù alle armi, la conserva efficiente ed allenata dopo la uscita dall'Esercito, ne mantiene vivo lo spirito militare e guerriero per qualunque esigenza politica della Nazione.

Dal punto di vista economico, la Milizia non incide sul bilancio dello Stato, poichè la percentuale del personale retribuito è minima rispetto alla grande massa degli appartenenti alla istituzione. Questa massa comprende rappresentanti di tutte le categorie della vita civile: dal professionista all'impiegato, dall'artigiano all'operaio delle fabbriche, dall'uomo del popolo, all'uomo di Governo. Ciò spiega il particolare valore della Milizia, intesa come espressione del popolo stesso».

Esposto brevemente l'ordinamento della Milizia, il generale Russo passa, infine, a ricordarne le imprese.

«La guerra africana — *egli scrive* — fu il collaudo di ciò che intrinsecamente era e rappresentava la Milizia Volontaria per la Sicurezza nazionale: collaudo guerriero ed olocausto di sangue. All'appello lanciato dal Duce, tutti gli italiani risposero ad una voce, tutti vollero prendere parte alla conquista che doveva far risorgere, sui colli fatali di Roma, l'Impero.

«Partirono, così, nel febbraio del 1935 i primi tre battaglioni in camicia nera: si dovevano vendicare gli eroi di Adua, cancellare il tristo ricordo di un eroismo sfortunato e misconosciuto.

«Rispondendo pienamente per fede, entusiasmo, valore e capacità tecnica, ben presto ai primi battaglioni camicie nere si aggiunsero sei divisioni e due gruppi di battaglioni camicie nere: 1) Divisione «23 Marzo»; 2) Divisione «28 Ottobre»; 3) Divisione «21 Aprile»; 4) Divisione «3 Gennaio»; 5) Divisione «1 Febbraio»; 6) Divisione «Tevere»; 1) Gruppo battaglioni camicie nere d'Eritrea; 2) Gruppo camicie nere.

«Centomila uomini furono in armi per l'Impero, approntati dalla Milizia. E' un'epopea di ardimento e di sacrificio senza nome, nei quali, alta risplende, inestinguibile fiaccola, la gioia di immolarsi per il Duce e per la Patria, pur di contribuire, ciascuno con tutte le sue forze, alla gloria delle rinate legioni romane, che marciano con una avanzata che nessun precedente storico può evocare verso la meta assegnata, portando civiltà, pane e lavoro, là ove prima imperava la barbarie e lo schiavismo.

«Ma ciò che la Milizia Volontaria ha voluto ed ha potuto dare quale contributo militare alla Nazione italiana, non si è esaurito nè poteva esaurirsi con l'epopea africana. Altri camerati — veri apostoli della causa fascista — combattono con quella passione che soltanto lo spirito dell'Italia nuova può infondere nei suoi figli, in terra di Spagna, per salvare anche in quella tormentata plaga la civiltà latina, per vincere la più dura battaglia, per tenere sempre più alto il nome del Fascismo nel mondo.

«Le glorie legionarie si chiamano. Malaga, Guadalajara, Bilbao, Santander, Tortosa: per ogni tappa profusione di valore e di sangue senza misura.

«Sette divisioni, due gruppi battaglioni, 27 battaglioni di camicie nere mobilitati, 114 batterie cannoni da 65-17, cinque batterie contraeree, una legione di Milizia ferroviaria, nuclei di Milizia portuaria, Milizia stradale e postelegrafonica, reparti sanitari e chimici, autoreparti, sezioni di commissariato, di sussistenza e di amministrazione, 220 mila camicie nere mobilitate, 50 mila lavoratori.

«Questo è lo schieramento in profondità della guardia armata della Rivoluzione sulla strada dell'Impero. Questa strada che, per la intuizione del genio mussoliniano, parte da Roma, è segnata dal valore, dalla gloria, dal sacrificio: complessivamente da oggi 2635 camicie nere cadute, 4 mila feriti in combattimento, 19 ordini militari di Savoia, ai labari, 4 medaglie d'argento, 8 di bronzo ed una croce di guerra al valor militare alle insegne, 10 Ordini militari di Savoia, 26 medaglie d'oro, 387 medaglie d'argento, 920 medaglie di bronzo, 998 croci di guerra al valor militare ai singoli, attestano complessivamente l'eroismo e la fede dimostrati dalle Camicie nere durante la conquista dell'Impero ed in terra di Spagna.

«Questa è la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale che il Duce volle, che il suo genio mirabilmente attuò».

Il Capo di S. M. della Milizia così conclude il suo scritto:

«Col secondo Impero di Roma, lo spirito legionario ha portato le insegne della Patria nel continente africano ed ha vinto i bianchi ed i neri, coalizzati nella realtà più fantastica: negli ormai logoratissimi principii, non immortali, ma caduti e mortiferi. Oggi lo stesso spirito presidia le trincee del mondo, ovunque ci sia da inchiodare i vani ritorni della barbarie contemporanea».

Praga rinsavisce
in attesa di Runciman?

PRAGA, 28

Anche la stampa ceca, fino all'altro giorno ostinata nel sostenere la tesi del carattere puramente interno del problema sudetico, ha dovuto finire con l'ammettere che il problema stesso deve essere considerato una questione internazionale. La «Prawda», organo agrario, pubblica a questo riguardo un notevole articolo che altri giornali citano. Dopo avere esposto le fasi della politica di questi ultimi giorni che hanno portato alla nomina del consigliere britannico in Cecoslovacchia, il giornale scrive: «Bisogna dire questa spiacevole verità: lord Runciman verrà perchè noi non abbiamo saputo cogliere il momento favorevole per regolare questo problema. Il momento è gravissimo; il pericolo consiste in questo, che un bel giorno si potrebbe ricorrere al plebiscito per i sudeti e ciò appunto perchè la questione sudetica è diventata questione internazionale».

Secondo informazioni della stampa cecoslovacca, lord Runciman avrebbe deciso di anticipare la partenza per Praga e dovrebbe partire da Londra lunedì, dopo un nuovo colloquio che avrà domenica con lord Halifax.

Educazione fascista
Una stupenda dimostrazione di metodo offerta da educatori e dai giovanissimi della G. I. L. presenti Starace e Bottai al Foro Mussolini

ROMA, 27.

Nel Foro Mussolini, palestra delle più alte celebrazioni della gioventù italiana, ha avuto luogo un grandioso saggio dimostrativo. Una superba rassegna di giovinezza, rappresentazione viva e smagliante del metodo di educazione fisica studiato in un mese, nel fecondo corso nazionale, da tremilaseicento insegnanti elementari di Roma, Torino, Bolzano e Trento, ha dato ancora una volta palese la testimonianza della vibrante potenza della razza. La manifestazione ha avuto luogo nello stadio dei Marmi alla presenza del Segretario del Partito comandante generale della G.I.L. Tra le altre autorità e gerarchie erano presenti il Ministro dell'Educazione Nazionale, i Vice Segretario del P.N.F. Serena e Gardini, il capo di S. M. della Milizia, il comandante del corpo d'armata, il segretario federale, l'ispettore generale della premilitare.

Schiere in armi

Alla massa delle insegnanti facevano corona nell'arena le schiere armate dei giovani fascisti che hanno concluso ieri le ardue prove del campionato di tiro per fucili mitragliatrici leggere e pesanti e mortai d'assalto. Sulla tribuna d'onore, a lato delle gerarchie, erano allineati gli ufficiali dei Fasci giovanili di combattimento che hanno partecipato alle gare di fucile e pistola. Subito dopo il suono dell'inno «Giovinezza», intonato dalla musica della Accademia che completava l'ammassamento e cessata l'ardente acclamazione al Duce, il capo di S. M. della G.I.L. ha comunicato al Segretario del Partito i dati della forza presente in campo.

Dirigenti 80; Maestri e Maestre 2200; Figli della Lupa, Piccole e Giovani Italiane 600. Totale 2880. Campionato nazionale di tiro: *Ufficiali 560; Giovani Fascisti 1500. Totale 2060. Totale generale 4.940.*

I giovani fascisti lasciano quindi l'arena ed occupano le gradinate poste di fronte alla tribuna d'onore, mentre le maestre, dopo aver cantato con voce squillante l'inno «Giovinezza» e l'inno «Impero», tra gli applausi scroscianti della folla, svolgono il loro esercizio collettivo con assi di legno a parallele, ottenendo figurazioni di grande effetto dai loro ritmici movimenti semplici e pieni di armonia.

Ha quindi luogo la dimostrazione di metodo. Essa presenta nell'assieme quattro aspetti e riguarda i giardini d'infanzia, la scuola elementare, la scuola media di primo grado e la scuola media di secondo grado. Entrano in campo tredici squadre di tirocinio composte di figli della Lupa e Piccole italiane. Gli esercizi, secondo il metodo nuovo, tutto permeato di vita fascista, presentano queste caratteristiche:

Imperativi

1) educare fascisticamente; 2) aiutare lo sviluppo fisico dei bambini; 3) eliminare i difetti innati o acquisiti. Il principio dunque è fisiologico, educativo, la forma è gioiosa, la tecnica degli esercizi ha carattere rappresentativo imitativo ed in forma di gioco aderenti allo spirito del fanciullo italiano.

Una squadra imita un'azione marinaresca: la maestra parla della vita di ardimento del marinaio. Un'altra squadra: la maestra parla della bonifica della terra e della battaglia del grano voluta dal Duce. I bambini cantano la canzone del mietitore. Un'altra squadra esegue esercizi in forma di gioco per mezzo di una palla lanciata e ripresa in vari modi. La maestra osserva, corregge i tardi, i disordinati, i pigri. Un'altra squadra esegue esercizi imitativi del nuoto con scopo correttivo delle spalle, di ampiamento del torace La maestra indica la importanza igienica del nuoto e parla delle Colonie marine.

Così procede tutto il metodo che è prettamente italiano, nuovo nel contenuto scientifico e tecnico e nei suoi fini educativi Calorosi applausi salutano questa dimostrazione di sani principi educativi

Segue l'esercizio collettivo con le clavette. Le maestre, distese in perfetto ordine nell'arena, danno una nuova prova di agilità e di disciplina. Riprende poi la dimostrazione di metodo. Questa volta entrano in campo 14 squadre di giovane italiane. Il metodo presenta qui altri aspetti: esercizi di composta grazia, di flessibilità e di estensibilità formano oggetto di applicazione. Si avviano il preatletismo generale e specifico, nonchè le piccole gare nella forma e nella misura adatte all'età e al sesso. L'insegnante concilia la disciplina e l'ordine con la giocondità. Il Fascismo svolge anche in questo campo la sua grande opera di educazione e di bonifica della razza. Le giovanette sono invogliate a considerare l'esercizio fisico razionale come una necessità di vita igienica e nazionale, una necessità per combattere i germi che minano la salute e la resistenza al lavoro. L'insegnante pone in rilievo quanto interesse abbia l'educazione fisica per la salute della razza per la potenza e la prosperità della Patria fascista. Nuovi applausi sottolineano lo spettacolo stupendo e coronano la reiterata apparizione delle maestre venute per l'esercizio con il cerchio.

L'elogio di Starace

Segue quindi il vivace gioco della respinta. Poi le insegnanti del Regime fascista aprono l'arco splendente delle esercitazioni a corpo libero, dando uno spettacolo ammirevole di grazia e di armonia. La musica accompagna lo svolgersi del saggio che si conclude con la sfilata impeccabile di tutte le formazioni dinanzi al Segretario del Partito e nel riecheggiare dello applauso fervido della folla. Ammassatesi nuovamente, le schiere hanno cantato gli inni della giovinezza e della Rivoluzione.

Al termine della rassegna il Comandante generale della Gil ha parlato brevemente, rivolgendo un vivo elogio alle dirigenti, agli insegnanti ed alle insegnanti, ed a quanti hanno preso parte alla manifestazione, nonchè agli ufficiali ed ai giovani fascisti partecipanti ai campionati nazionali di tiro. Una vibrante, fragorosa acclamazione al l'indirizzo del Duce ha salutato le ardenti parole del segretario del Partito.

Quindi, tra il clamore intenso dell'entusiasmo, si è levato nello stadio marmoreo il dominante canto di «Giovinezza».

Domani sera alle ore 20.25 da tutte le stazioni dell'Eiar sarà trasmessa una conversazione sul tema la famiglia della scuola pronunciata da S. E. Bottai in relazione all'invito rivoltogli dal presidente della Unione fascista fra le famiglie numerose.

Il ponte "Duca d'Aosta" e i cantieri dell'E. 42
visitati da Starace

ROMA, 28.

Il Segretario del P. N. F., accompagnato dal Ministro dei LL. PP. e dal Capo di S. M. della Gil, ha visitato i lavori di costruzione del nuovo ponte «Duca d'Aosta» che dovrà aprire l'accesso al Foro Mussolini ed ha presenziato al getto del primo concio del grande arco centrale del ponte. Fra lo schietto entusiasmo dei 300 operai presenti in cantiere inneggianti al Duce, una serie di carrelli ha trasportato il calcestruzzo che è stato calato sul centro del «volto». Il Segretario del Partito ha quindi parlato brevemente. Seguito dalle maestranze, al canto degli inni della Rivoluzione, s'è recato poi a visitare la sede del Dopolavoro del cantiere e la colonia elioterapica che ospita 150 figli degli operai del cantiere stesso.

Il Segretario del P. N. F. si è recato stamane nella zona dell'Esposizione ricevuto dal commissario generale, dai commissari aggiunti, dal segretario generale, dai sovraintendenti e dai capi servizi dell'ente; ha visitato il padiglione allestito per la mostra permanente dei progetti relativi alle opere ai servizi, ed agli edifici stabili dell'Esposizione e del futuro quartiere cittadino, interessandosi particolarmente alle varie provvidenze assistenziali adottate a favore della massa operai occupata nei lavori dell'Esposizione ed al progetto del «villaggio operaio» già in corso di costruzione. Ha esaminato quindi il piano dell'ordinamento delle mostre, soffermandosi specialmente su quelle destinate a riassumere la molteplice e vasta attività del Regime nel ventennio.

Il Segretario del P. N. F. ha poi visitato il Palazzo degli uffici, già in avanzata costruzione, nel quale, ad esposizione chiusa, avrà sede la Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe e vari cantieri di lavoro e, infine, la zona sulla quale sorgerà la mostra internazionale forestale e montana. Il Segretario del Partito, al termine della visita, ha espresso al commissario generale ed ai suoi collaboratori il suo vivo compiacimento.

Potentati arabi
per la Palestina

CAIRO, 28.

Al presidente dell'associazione della gioventù musulmana è pervenuta la risposta del Re Ibn Saud, del Re Ghazi dell'Irak e del presidente della repubblica siriana al suo appello in favore della Palestina. I tre capi di Stato esprimono la loro piena solidarietà alla causa degli arabi di Terra Santa.

Un'enorme trappola mortale
serra le migliori truppe rosse sull'Ebro
L'offensiva nazionale continua - Ventimila prigionieri in Estremadura

GANDESA, 28.

Le truppe rosse che imprudentemente hanno tentato il colpo del passaggio dell'Ebro, non hanno tenuto conto della pronta reazione delle truppe nazionali e delle difficoltà che per un esercito che non abbia un'attrezzatura di mezzi e di comando perfetti, presenta lo sfruttamento della importante operazione di guerra, rappresentata dal forzamento del fiume in presenza dell'avversario.

Inferno dal cielo

Oggi i comandanti rossi stanno per scontare le loro imprevidenze: non hanno raggiunto alcun risultato strategico perchè le offensive in Estremadura e sul fronte del levante continuano senza che un uomo sia stato tolto da quei settori per rinforzare il fronte dell'Ebro e, dopo un primo apparente successo ottenuto con lo stabilire una testa di ponte sulla riva destra del fiume, ora le truppe rosse, stabilite nella testa di ponte, vengono di giorno in giorno, di ora in ora a trovarsi in una situazione sempre più critica.

Difatti esse sono completamente separate dalle loro basi ed i loro sforzi continui per riattare i ponti sull'Ebro sono sempre infranti dall'aviazione nazionale in perpetua crociera di distruzione che non consente alcuna possibilità di movimento nelle retrovie nemiche e sul fiume. Esse sono premute in ogni senso, battute dalle artiglierie, ed assaltate dalle fanterie nazionali che le hanno chiuse in un semicerchio di ferro la cui corda, il fiume, è divenuta, per l'azione aerea e per la piena provocata dai nazionali con l'apertura delle dighe, invalicabile.

E' un'enorme trappola nella quale sono chiuse le truppe migliori dell'esercito catalano con qualche cannone e cinque carri d'assalto tre dei quali sono già stati distrutti.

Invano questo troncone d'esercito si affanna di attaccare la cittadina di Gandesa per dare almeno un nome in pasto alla propria propaganda. I suoi attacchi disperati non giungono a superare l'incrollabile difesa nazionale e la linea raggiunta dai rossi nel primo giorno dell'attacco va sgretolandosi.

Dietro le truppe rosse, premute dai nazionali, non c'è che un grosso, minaccioso fiume in piena.

Su Ciudad Real

Intanto da tutti gli altri fronti della guerra spagnola, si ha notizia che l'attività offensiva dei nazionali continua con imponenti risultati. Il rastrellamento della sacca di Don Benito prosegue e questa sera si calcola, con i sette reggimenti chiusi nella morsa che hanno già inviato emissari ad offrire la resa, che più di ventimila sono i prigionieri catturati.

In Estremadura, Queipo de Llano non dà tregua al nemico. Gli squadroni di cavalleggeri andalusi bruciano le tappe. L'avanzata dei nazionali non subisce soste e le loro avanguardie sono già penetrate nel territorio della provincia di Ciudad Real.

Da Castuera e da Don Benito partono le principali carrozzabili che congiungono l'Estremadura con la parte sud del fronte del centro. Lungo queste strade, nel corso dell'avanzata odierna, sono stati occupati altri villaggi. Tra il materiale da guerra preso al nemico si contano: 78 cannoni da 75, 34 da 77. A Villanueva de La Serena sono stati trovati 5 cannoni da 155; oltre 6000 tonnellate di proiettili di vario calibro; 82 carri blindati; 1326 autoveicoli e 5 magazzini completi di uniformi militari.

Wiedemann
non torna a Londra

BERLINO, 28

Da buona fonte si apprende che contrariamente a quanto hanno annunziato alcuni giornali esteri, non è previsto alcun nuovo viaggio del capitano Wiedemann a Londra.

Foglio di disposizioni
Concorsi ginnico - atletici - «L'opera del genio italico all'estero»

ROMA, 28

Il «Foglio di disposizioni» numero 1101 del Segretario del P.N.F. reca:

«I Segretari Federali dispongano che la distribuzione dei premi vinti dalle squadre e dai singoli, al X concorso ginnico atletico nazionale maschile e al secondo femminile, venga effettuata in forma solenne, in occasione di qualche importante manifestazione.

«E' stata pubblicata, per ordine del Duce a cura del Ministero degli Affari Esteri «L'opera del genio italico all'estero», allo scopo di illustrare quanto l'Italia e gli italiani hanno dato al mondo intero col loro spirito e con la loro genialità. Sarebbe desiderabile che essa venisse largamente diffusa nelle biblioteche, compagnie di navigazione, organizzazioni culturali e nei Comandi militari perchè siano raggiunte le finalità che l'opera si propone. Per sottoscrivere all'opera di cui sono stati finora pubblicati dieci volumi occorre rivolgersi all'Ufficio dell'«Opera del genio italiano all'estero», Ministero degli Affari Esteri.

Concorso del Dopolavoro
per un articolo sulla mostra

ROMA, 28.

La Direzione dell'Opera nazionale Dopolavoro, in occasione della prima mostra nazionale dopolavoristica (24 maggio XVI-31 agosto XVI) indice tra tutti i giornalisti e scrittori d'Italia un concorso per un articolo interpretativo o illustrativo sugli aspetti e sulle finalità della mostra stessa. L'articolo può essere dedicato alla mostra in generale o ad uno o più temi dell'argomento in parola. Dovrà essere pubblicato in un quotidiano, in un periodico, o in una rivista nel periodo che va dal 1. agosto al 25 agosto XVI. Le pubblicazioni contenenti gli articoli dovranno essere inviate in duplice copia non oltre il 26 agosto prossimo alla direzione della mostra del Dopolavoro (ufficio concorsi) Circo Massimo, Roma. Il premio del concorso (premio unico ed indivisibile) è stabilito in lire duemila. La premiazione dell'articolo vincente avrà luogo in pubblico il 30 agosto XVI in uno dei locali della prima mostra nazionale del Dopolavoro.

La pace in Adriatico

BELGRADO, 28.

Il «Vreme», nel suo editoriale, commentando il discorso pronunciato da Stojadinovich a Spalato, rivela che l'accordo con l'Italia significa la pace assoluta in Adriatico e nota che il fatto che l'Adriatico è divenuto un campo di collaborazione è provato dalla prima visita delle navi da guerra italiane, che hanno ricevuto una amichevole e cameratesca accoglienza. In altra parte il giornale si occupa diffusamente delle visite delle navi inglesi ed accennando alle cerimonie svoltesi a Sebenico nota: «Queste manifestazioni illustrano in modo perfetto la nuova atmosfera creata dall'accordo di amicizia concluso tra l'Italia e la Jugoslavia nel 1937 e dall'accordo italo-britannico del 1938. La pace sull'Adriatico è oggi una realtà come diverrà tra breve la pace nel Mediterraneo, grazie ai comuni sforzi di tutti i popoli interessati».

DICHIARAZIONI DI TERUZZI

La razza nell'Impero
Superiorità non supremazia sui sudditi indigeni

ROMA, 28.

Di ritorno dal suo viaggio di ispezione nelle terre dell'Impero il Sottosegretario per l'A. I. generale Attilio Teruzzi ha illustrato importanti questioni in una intervista concessa alla *Azione Coloniale.* Il generale ha parlato innanzitutto del problema razziale in A.O.I. Occorre che si rassodi sempre più negli italiani la coscienza della loro superiorità sui sudditi di colore: non supremazia.

«*Queste sono* — ha detto S. E. Teruzzi — *le linee maestre sulle quali occorre marciare per educare le ingenti masse di connazionali residenti nell'Impero ai loro compiti di degni rappresentanti della civiltà del Littorio in terra d'Africa. Di qui scaturisce anche tutto un indirizzo di politica indigena che tende nettamente a scegliere la giusta via tra i due estremi, che possono considerarsi costituiti dalla politica anglo-sassone del «colour-line» concepita con intransigenza assoluta a distanza a volte eccessiva dalle genti di colore da una parte, e dalla politica sfrenatamente assimilatrice praticata dalla Francia, distruggitrice di ogni gerarchia di valori di razza e di e di civiltà dall'altra. L'equilibrio è rappresentato, ripeto, dalla nostra politica ispirata alle tradizioni di quella grande moderatrice di genti che fu Roma*».

Parlando dell'opera del Partito il generale Teruzzi così si è espresso: «*Le Federazioni fasciste hanno saputo sotto la ferma guida del conquistatore di Gondar aderire in tutto e per tutto ai loro compiti così particolari e complessi ed assolverli perfettamente*».

Passando dal campo organizzativo a quello delle possibilità dell'Impero, il generale Teruzzi ha detto che in questo settore è da porsi innanzitutto una pregiudiziale: occorre cioè prima di procedere ulteriormente alla valorizzazione agricola dell'Impero effettuare in modo organico e totalitario e soprattutto nel più breve tempo possibile la ricognizione fondiaria all'effetto delle proprietà indigene sia individuali che collettive che costituisce il presupposto politico di ogni ulteriore valorizzazione delle terre dell'Impero.

Per quanto riguarda la situazione economica il generale Teruzzi ha detto: «*Sempre in campo economico deve intendersi confermata nel modo più assoluto la direttiva antimonopolistica voluta dal Duce; il che significa che l'Impero continuerà ad essere aperto alle iniziative di tutto il popolo italiano senza che in esso si creino situazioni di privilegio o di esclusività. L'Impero è già grande, lo sarà ancora di più nel futuro per volontà del Duce sotto la guida forte e saggia del Duca d'Aosta. E' questa la convinzione chiara e profonda che io ho riportato dalle terre dove si prepara un più giusto avvenire per il popolo italiano*».

Sdegno a Berlino
per una cinica domanda laburista ai Comuni

BERLINO, 28.

La cinica domanda del laburista Montague al sottosegretario Balfour se i nuovi velivoli «Havilland» potrebbero trasportare a 200 miglia all'ora da Londra a Berlino 40 bombe al posto dei 40 passeggeri, ha suscitato in Germania un'ondata di viva indignazione. In grandi titoli che prendono tutta la prima pagina questi giornali bollano energicamente l'inaudito linguaggio dell'interrogante. Nei commenti si dichiara che la frase del deputato laburista, caratteristica della bassezza morale di una parte della opposizione britannica, rivela chiaramente quali siano la mentalità e gli obiettivi dei laburisti e dei loro amici internazionali che si autodefiniscono apostoli della pace, ma che, in realtà, non vedono l'ora di precipitare l'Europa nella guerra. La «Boersen zeitung» si chiede se il Governo britannico ritenga tollerabile che il deputato Montague continui a far parte della Camera dei Comuni. «Gente di questo stampo — osserva — andrebbe messa al sicuro in luogo dove non possa più nuocere». I fogli berlinesi sono unanimi nel rilevare che in presenza del delittuoso proposito dei cosidetti pacifisti internazionali, la Germania ha più che mai il dovere di potenziare al massimo la propria efficienza militare.

Horthy riceve
Imredy e de Kanya

BUDAPEST, 28.

Il Presidente del consiglio Imredy ed il ministro degli esteri de Kanya sono stati ricevuti questa mattina dal Reggente Horthy al quale hanno riferito sul loro viaggio in Italia e sulle conversazioni avute a Roma con il Duce e col conte Ciano.

I Duchi d'Aosta e di Spoleto
alla Mostra della Romanità

ROMA, 28

Questa mattina il Viceré d'Etiopia e il Duca di Spoleto si sono recati in forma privata a visitare la Mostra augustea della romanità. Ricevuti e accompagnati dall'on. prof. Giglioli gli Augusti visitatori si sono trattenuti oltre due ore nelle varie sale, particolarmente soffermandosi nella sala dell'Esercito e nei locali del piano inferiore, e vivamente interessandosi alla grandiosa rassegna storica.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Cronaca

S. E. il Prefetto visita l'Ospedale Civile

L' interessamento del duca Niutta per la sistemazione dei nuovi edifici

Ieri nel pomeriggio, S. E. il Prefetto Duca Niutta, accompagnato dal medico provinciale, si è nuovamente recato a visitare il vecchio Ospedale Civile di Udine.

Il Capo della Provincia, che è stato ricevuto nel Pio Istituto, dal direttore sanitario prof. Ugo Dall'Acqua e da altri medici, ha visitato minutamente tutti i reparti ed i servizi inerenti, rendendosi perfettamente conto del loro funzionamento.

Al personale sanitario, che pur nelle attuali deficitarie condizioni dei locali presta la sua opera con esemplare solerzia ed alle Suore che al delicato e complesso compito loro affidato attendono con tutta correttezza ed abnegazione, S. E. il Prefetto ha rivolto un caldo encomio, assicurando il suo personale e più vivo interessamento per affrettare la sistemazione di tutti i servizi nel nuovo costruendo Ospedale Civile.

Artigianato

Assemblea della Comunità del marmo e della pietra

Nella sede della Segreteria provinciale è stata tenuta la assemblea della comunità del marmo e della pietra, allo scopo di esaminare le proposte formulate dai dirigenti di categoria in merito alla regolamentazione dei lavori nell'interno della necropoli.

Dopo le considerazioni svolte in argomento dal capo comunità, il segretario, intervenuto alla riunione, ha riassunto i precedenti della questione, ha illustrato lo stato delle trattative tuttora in corso con il competente ufficio municipale ed ha dato conoscenza delle proposte che la segreteria intende sostenere nell'interesse comune.

Parlando del regolamento comunale, ha fatto presente che mancano in esso le disposizioni atte a disciplinare la esecuzione delle lapidi e dei monumenti funerari che oggi pertanto vengono lasciati alla iniziativa individuale, senza una garanzia di idoneità da parte degli esecutori e senza la prova che gli esecutori stessi sottostiano alle disposizioni che regolano l'esercizio della loro attività.

Lo stato di disagio dei marmisti artigiani, che di riflesso incide sull'industria marmifera locale, merita la più ampia considerazione e si ha ragione di credere che il voto a suo tempo espresso dagli artigiani verrà integralmente accolto dalle Autorità competenti.

Quindi la assemblea, dietro invito del segretario, ha proceduto alla nomina di una commissione che è risultata composta dagli artigiani Giovanni Della Savia, Luigi Furlan e Guido Canciani, con l'incarico di presentare al Podestà le deliberazioni prese dalle Categorie interessate.

Un Mostra del mare a Grado

Domenica 31 corrente sarà inaugurata a Grado nella sala maggiore del Comune, una interessante Mostra del Mare, organizzata dalla locale Azienda Autonoma di Soggiorno. La Mostra comprenderà tre sezioni: una dedicata alla pesca lagunare, una alla caccia lagunare e la terza, quella centrale, ai vari tipi di barche pescherecce in uso nei nostri mari, oltre ad un angolo dedicato allo sfruttamento industriale dei prodotti della pesca. Il materiale esposto fa parte, nella sua maggioranza, di interessanti raccolte di appassionati locali e soprattutto delle famiglie Marchesini e Piemontese che ne possiedono di ricchissime e che hanno gentilmente ceduto quanto di meglio in esse figura. Interessante anche il materiale offerto dalla locale Cooperativa dei pescatori, come pure qualche oggetto riguardante Grado concesso dal Museo del Mare di Trieste.

La Mostra avrà la durata di quindici giorni e sarà rinnovata il prossimo anno su più vasta scala, e con l'aggiunta di un interessante acquario.

Premio "Scaligero" per il Giornalismo

L'Unione Fascista dei Professionisti e Artisti della Provincia di Verona, in collaborazione con la Sezione Veronese del Sindacato Interprovinciale degli Autori e Scrittori della Venezia Euganea e con la Sezione Veronese del Sindacato Interprovinciale dei Giornalisti della Venezia Euganea, bandisce un concorso a premio, intitolato «Premio Scaligero per il Giornalismo anno XVI». Il premio è riservato agli autori e scrittori, ed ai giornalisti e pubblicisti regolarmente iscritti ai Sindacati Interprovinciali delle Tre Venezie (Venezia, Trento, Trieste e Sezioni dipendenti). Il premio unico di lire mille sarà assegnato a quello scritto inedito, e redatto sotto forma di articolo giornalistico che, con accurato stile letterario, descriva e decanti ai fini di propaganda turistica le bellezze naturali e artistiche di Verona o della sponda veronese del Lago di Garda. L'articolo, non dovrà essere inferiore alle sei cartelle comuni da giornale dattiloscritto, e dovrà essere contrassegnato da un motto, che sarà ripetuto, a parte, su una busta chiusa contenente il nome e cognome dell'autore e ogni altra indicazione atta ad individuarlo, nonchè un certificato in carta semplice rilasciato dal Segretario o fiduciario attestante che l'autore dello scritto è regolarmente iscritto al Sindacato Autori e Scrittori o al Sindacato Giornalisti.

Gli articoli dovranno pervenire alla Presidenza dell'Unione Provinciale Fascista dei Professionisti e Artisti di Verona, Via G. Oberdan 3, entro e non oltre il 28 settembre 1938-XVI. La Giuria del Concorso, composta di tre membri, sarà nominata dal Presidente dell'Unione Provinciale Professionisti e Artisti di Verona, e renderà il suo verdetto entro il 23 ottobre 1938 XVI. Tale verdetto, inappellabile, sarà reso pubblico a mezzo della stampa.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Il Federale a Forlì al Campo della G.I.L.

D'ordine del Segretario del P. N. F. il Segretario Federale visiterà sabato 30 corrente alle ore 8 il Campo GIL del Comando Federale di Forlì.

Rapporti sospesi

La riunione del Direttorio Federale e il rapporto degli Ispettori Federali che dovevano aver luogo rispettivamente alle ore 10.30 e 16 di oggi, sono sospesi.

Chiusura della Biblioteca nel mese di agosto

La Direzione della Biblioteca Comunale «Vincenzo Joppi», avverte che, a termini dell'art. 2 del regolamento, la Biblioteca stessa rimane chiusa al pubblico per tutto il mese di agosto prossimo.

Apertura del doposcuola alle professionali "Bianchini,,

Col primo agosto prossimo si aprirà il Doposcuola per le alunne delle classi elementari con particolari ripetizioni per quelle che devono sostenere gli esami di riparazione.

Il Campo della G.I.L. ispezionato dal Vice Comandante Federale

PIANI DI LUZA, 28

E' giunto all'improvviso il Vice Comandante Federale Avanguardisti e Balilla prof. Brazzani. Ci ha colti nel momento dell'adunata ed ha potuto osservare, che grazie alle nostre istruzioni, i ragazzi sono veramente disciplinati e preparati.

Ha visitato tutti i servizi del Campo e le camerate compiacendosi col comandante dell'ordine trovato. Dopo aver assistito ad alcuni movimenti con le armi evidentemente soddisfatto, si è congedato mentre gli organizzati lo salutavano con un vibrante manifestazione di entusiasmo. E su tutte le bocche è sbocciata spontanea l'acclamazione al Duce.

* * *

Ieri mattina si è svolto un rito di un alto significato spirituale: la resa degli onori ai Caduti di Forni Avoltri.

All'alza bandiera presenziavano le organizzate della Colonia femminile della GIL di Udine. — La bandiera si innalza nel cielo nuvoloso e dopo la preghiera mattutina che tutti ascoltano con riverenza, alla presenza della Piccola Italiana figlia della Medaglia d'oro gen. Alberto Liuzzi, l'ufficiale fa l'appello.

Ecco che si inizia la S. Messa, celebrata dal sacerdote prof. don Ottavio De Liva cappellano del Collegio della GIL. Alla fine egli, con parole toccanti, spiega il Vangelo domenicale.

Ora discendiamo al paese. Arrivati, i reparti si mettono a «spal l'arm» e tra la simpatia del popolo e dei villeggianti, si portano di fronte al monumento. Presentate le armi e deposta la palma, durante un minuto di raccoglimento vengono ricordati alle giovani Camicie nere coloro che diedero la vita che per la grandezza dell'Italia.

Dopo il rito i reparti si portano all'ammassamento per la sfilata. Al rullo dei tamburi i Balilla iniziano con passo veloce a sfilare avanti al monumento ed alle autorità. Seguono gli Avanguardisti, fratelli maggiori delle piccole Camicie nere, e poi le organizzate della Colonia.

Tutti i reparti sono stati ammirati ed hanno dimostrato la preparazione di addestramento raggiunto.

Le autorità, ammirate di tale spettacolo di forza e disciplina, hanno offerto un rinfresco nella veranda dell'Albergo «Sottocorona» e così anche una piccola soddisfazione materiale ha allietato i giovani.

Dopo di ciò tutti hanno ripreso la via del campo, felici di aver offerto una prova di disciplina e d'ordine quale i nostri campi della GIL sempre preparano.

* * *

Oggi, di mattina per tempo, è stata effettuata un'altra gita. Iniziamo, passo di alpini, la salita ed il profumo dei fiori che ringraziano il sole e l'aroma dei pini che aprono i polmoni spandendosi nell'aria, invitano a marciare sempre verso l'alto della montagna; due ore dopo il tetto della casera da lontano ci avvertiva la meta ormai prossima.

Tutti gioiosi abbiamo ripreso la marcia, nonostante una pioggerella minuta minuta.

Allora un Balilla ha iniziato un canto subito seguito da un gioioso coro e da ritornelli: così fino al campo ospitale ed al rancio che ci attendeva.

Il dono della divisa

Il Consorzio Acquedotto Poiana di Cividale del Friuli, in segno di esultanza per il ritorno del Duce in provincia del Friuli, ha deliberato di erogare a favore del Comando G.I.L. di Fascio di Pradamano L. 200 per acquisto di divise per organizzati iscritti alla Gioventù Italiana del Littorio.

Il gesto oltremodo significativo dell'Amministrazione del Consorzio Acquedotto Poiana, merita di essere segnalato come esempio di alto cameratismo fascista.

Il Comando Federale ringrazia.

Il Dopolavoro per la Mostra della romanità

Il Dopolavoro Provinciale prepara, come abbiamo annunciato, una visita di Dopolavoristi friulani alla Mostra della Romanità, a Roma, nei giorni 26-29 agosto.

Le quote di viaggio di andata e ritorno sono lire 80 in II classe e lire 49 in terza classe.

I partecipanti potranno godere di tessere tranviarie con riduzioni e di un servizio alberghiero completo per lire 53 durante il soggiorno.

Le iscrizioni devono giungere al Dopolavoro Provinciale entro il 15 agosto.

Treni speciali da Cividale per domenica e lunedì

In occasione dei varii spettacoli popolareschi che avranno svolgimento domenica e lunedì prossimi a Cividale per il tradizionale Festival Notturno sul Natisone, la Società Veneta ha disposto per un servizio speciale di treni in partenza da Cividale domenica 31 corrente, alle ore 1,30 con arrivo a Udine alle 1,55; e per lunedì 1 agosto alle 24 con arrivo a Udine alle 0,25.

Per il treno speciale della domenica saranno validi i biglietti popolari da lire due distribuiti alla domenica, mentre per il treno speciale di lunedì saranno distribuiti biglietti a riduzione andata e ritorno terza classe al prezzo di lire 4.

NOTE STATISTICHE del giorno 26 luglio XVI

Emigrati: n. 24.
Immigrati: N. 20.
Ricoveri ospedalieri: N. 8.
Tessere sanitarie permanenti: —.
Tessere sanitarie provvisorie: N. 6.
Certificati rilasciati dall' Ufficio demografico: N. 172.
Libretti di lavoro a minorenni: N. 3.
Libretti di lavoro a maggiorenni: —.
Operai collocati al lavoro: N. 30.

«Il Giornale della Domenica»

L'aggettivo interessante è ben poca cosa se vogliamo riferirci a «Il Giornale della Domenica», il grande settimanale illustrato che esce a Roma dalla operosa e geniale fucina di Athos Gastone Banti. Diremo, dunque, ultra interessante. Anche il numero di questa settimana contiene una collana di dilettevoli scritti, riccamente illustrati. Ci limiteremo a citare «Nel 2038 tutti matti?» di Pioli; «Il diavolo nel Colosseo» di Aldo Parini; «La mano di Cicerone» de «il curioso»; «Le Belle donne di Roma» di Brigante Colonna; «Gli amori di Goethe» di Arturo Lancellotti; «L'oro dei campi» di F. L. Belgiorno; «Il mondo microscopico». Altri articoli, novelle, rubriche, completano «Il Giornale della Domenica».

Tutte le pubblicazioni riguardanti: Onorificenze — Lauree — Diplomi — Nozze — (escluse le nozze d'oro e di argento) — Culle — Convocazioni e relazioni assemblee di Banche, Società commerciali Cooperative — Spettacoli cinematografici — Balli — Trattenimenti — Aste — Concorsi — Appalti, etc. SONO SOGGETTE A PAGAMENTO.

Vasta ed efficace azione per la prossima campagna agraria

Undici milioni per l'attività delle Commissioni provinciali granarie e degli Istituti sperimentali

In tutte le provincie, a cura delle Commissioni per la propaganda granaria, una pronta azione è stata svolta per la formulazione dei programmi di attività che, dando applicazione alle recenti direttive del ministro della Agricoltura e le Foreste dovranno assicurare, per la prossima annata, il più efficace impulso alla coltura granaria e a tutte le altre produzioni agricole. I programmi formulati in seguito ad una attenta valutazione delle situazioni locali e delle condizioni ambientali e già, nella quasi totalità, inviati agli organi competenti per la prescritta approvazione, delineano chiaramente l'opera che, nell'ambito di ogni provincia, dovrà servire ai ceti agricoli di incoraggiamento per lo impiego di tutti quei procedimenti colturali, quali le sistemazioni e le lavorazioni dei terreni, la successione delle colture, la scelta delle razze elette precoci di frumento, l'uso di più generali ed appropriate concimazioni e la osservanza di razionali metodi di semina, che si dimostrano più adatti al conseguimento di alte produzioni unitarie.

La mobilitazione di tutte le forze produttive operata per il raggiungimento del massimo della indipendenza economica del Paese darà un carattere di estrema capillarità a questa azione destinata a segnare sempre più proficui risultati.

Sulla base degli insegnamenti offerti dalla esperienza degli scorsi anni e della passata campagna sarà, in maniera particolare, anche attraverso il funzionamento dei campi dimostrativi e di orientamento, richiamata l'attenzione delle categorie agricole sui benefici che sia nel l'interesse proprio che in quello preminente della Nazione, esse possono ottenere dalla adozione dei procedimenti colturali più sopra enunciati e dall'uso di adeguate fertilizzazioni le quali ultime, come recenti rivelazioni scientifiche e tecniche dimostrano, non solo hanno permesso di ovviare alle conseguenze derivanti dallo sfavorevole andamento stagionale e dalle gelate tardive ma hanno altresì facilitato, appena le condizioni atmosferiche si sono dimostrate più propizie, una buona «granigione» e reso possibile, al momento del raccolto, la disponibilità di un prodotto frumentario di qualità eccezionalmente ottima.

Parimenti importante sarà l'attività degli Istituti di sperimentazione chiamati a collaborare validamente con le Commissioni provinciali di propaganda granaria. In relazione agli stanziamenti fissati, le Commissioni provinciali disporranno complessivamente per la attuazione dei programmi formulati, di ben sei milioni e 900 mila lire, mentre gli Istituti sperimentali avranno a disposizione per lo svolgimento della loro attività 4 milioni e 150 mila lire. Nulla quindi, per la prossima annata agricola, sarà trascurato per ottenere la più alta produttività del suolo nazionale.

Dopo il ritorno del treno violetto

L'altra sera è arrivato a Udine — come abbiamo dato notizia — lo scaglione dei pellegrini del Treno violetto, che qui, come già a Conegliano, a Treviso, a Padova, a Vicenza e a Verona, gli infermi e il personale, reduci da Lourdes, sono stati ricevuti con manifestazioni di fervida devozione mariana.

Come è già noto, anche quest'anno il pellegrinaggio dei veneti, presieduto da Mons. Prosdocimi, Cappellano di N. S. di Lourdes, è stato sensibilmente benedetto dalla Regina dei Pirenei. Se non fosse altro, basterebbe registrare lo stato d'animo degli ammalati anche più gravi, che alla Grotta di Massabielle hanno attinto nuove energie per portare con maggiore serenità e ammirabile spirito di sacrificio la croce della loro sofferenza.

In realtà il pellegrinaggio si è svolto nell'atmosfera migliore grazie al fascino spirituale irresistibile che la Città della Madonna esercita su tutte le anime.

Non bisogna dimenticare che il successo della pia manifestazione mariana è stato assicurato anche dal contributo di una organizzazione che la trentennale esperienza di Mons. Prosdocimi ha reso, si può dire, perfetta.

Innanzi tutto è da rilevare l'ottimo funzionamento dell' assistenza spirituale agli infermi, su cui vigilava Mons. Scarpa di Venezia, coadiuvato da molti sacerdoti con il Cappellano capo don Francesco Sartor di Susegana e Mons. Francesco Dalla Zuanna, presidente della Sottosezione padovana della «Unitalsi» e membro della Direzione del Pellegrinaggio con don Marco Carlesso.

Alla preparazione spirituale hanno dato la loro collaborazione, con slancio degno di elogio, le dame di N. S. di L. dirette dalla marchesa Roi e i barellieri guidati dall'ing. Ottaviano Vignati. L'assistenza sanitaria, che faceva capo al dottor Francesco Cattaneo, uno dei veterani lourdiani, ha risposto in pieno alle esigenze delicate e complesse del viaggio e del soggiorno per merito di tutti i medici aggregati a questa nobilissima opera.

Al regolare svolgimento delle attività del Pellegrinaggio hanno partecipato i componenti della segreteria rag. Francesco Cacciavillan, avvocato cav. Vittorino Veronese e Gino Bozzetto.

Durante il pellegrinaggio è stata comunicata la seguente distribuzione di medaglie dell'«Unitalsi».

Medaglie d'argento (5 anni di servizio col treno violetto):

Dame: Barco Angela di Vicenza; Laverda Angelina id.; Lugli Rasi Andreina di Padova; Nichetti nob. Laura id.; Mocellin rag. Luisa id.

Barellieri: Fiorini Angelo di Trieste; Marchiorello Pietro di Bassano.

Medaglie di bronzo (3 anni di servizio col treno violetto):

Dame: Ruvoletto Amabile di Venezia.

Barellieri: Arduini ing. Francesco di Verona; Veronese avv. cav. Vittorino di Vicenza; Maggia avv. Luigi di Padova; Zambon Pietro di Vicenza.

Alla cronaca spetterebbe ancora il compito di una segnalazione dettagliata di molti momenti e di molti aspetti di questa settimana di privilegio trascorsa a Lourdes.

Ci piace almeno ricordare che i partecipanti al treno violetto, durante le indimenticabili giornate vissute in riva al Gave, non hanno trascurato di ricordare, nelle loro preghiere, tutti gli amici infermi o sani, rimasti in Patria. Un ricordo e una preghiera particolari sono stati dedicati alla memoria dell'avv. Fabbris, valoroso Pretore di Padova, perito in una disgrazia alpinistica alla vigilia della partenza per Lourdes.

Infine è bello porre in evidenza che pellegrini e ammalati e sani, hanno pregato espressamente per il Pontefice e per i Vescovi delle loro Diocesi.

ECONOMICI

Sommari di Riviste

Il fascicolo di luglio della bellissima Rivista della C.T.I. (112 pag., 125 fotografie, 7 cartine, 4 tavole in rotocalco, una grande carta geografica a colori), contiene interessanti scritti. R. Almagià vi descrive l'«Impero britannico in Oceania», in un diffuso e illustratissimo studio, corredato di una carta geografica a colori fuori testo, ripiegata; M. Battaglia tratta del «Legno» come materia prima, riferendo sulla sua produzione e distribuzione mondiale; G. Filippini ci guida in pieno Atlantico a visitare le «Isole Bermude»; O. Terzi ci parla di «Gerba», nella piccola Sirte, in cui si crede di ravvisare l'omerica «isola dei lotofagi»; E. S. tratta della millenaria «tragedia del Fiume Giallo», illustrando con cartine e fotografie i cataclismi provocati da questo fiume bizzarro e le opere escogitate dall'uomo per propria difesa.

* * *

E' uscito il fascicolo di luglio della grande rivista mensile illustrata «L'Italia Coloniale». Ricco di particolari servizi fotografici dei vari collaboratori sparsi nelle Terre dell'Impero. Non mancano le rubriche, sempre animate di spirito polemico, ed articoli di scrittori particolarmente versati ai problemi coloniali. Il fascicolo, nella sua elegante e ricca veste tipografica contiene:

Il valore Agricolo dell'Impero per l'autarchia alimentare (Carlo Leva) — La strada guidata ed i traffici dell'A. O.I. (e. v.) — Nuovi impulsi con criteri razionali all'industria della pesca nelle coste della Libia — Quando gli Italiani lavoravano per gli altri (Gustavo Brigante Colonna) — Rodi al centro del turismo Orientale (Fernando Gori) — Tre uomini e un'ombra sola ad Assab (Franco Monile) — Prima Mostra d'Arte dell'Impero (Mario De Carlo) — L'economia dell'Impero in promettente sviluppo (Gaetano Terrone) — Sguardi sul mondo (A. P. V.) — Dogana — Ospitalità reciproca assistenza tra le popolazioni etiopiche (Paolo Picca). — Aspetti della nuova Asmara — Nuovi orizzonti agricoli della Libia (Intervista di Raimondo Cristaldi con Lincoln Nodari) —

STATO CIVILE DI UDINE

28 Luglio XVI

Nati: 3
più 1 nato vivo e morto prima della denunzia.
Morti: 6
Matrimoni: zero

Nascite

Battistone Anna di Adauto; Foi Maria di Emilio; Di Giusto Nives di Luigi; Zinant Bruno di Silvio.

Morti

Schieran Maria fu Giovanni anni 53 casalinga; De Clara Luigi di Antonio di giorni 26; Foi Lodovico fu Pietro anni 76 pensionato; De Giudici Maria ved. Brovedan anni 90 casalinga; Tambozzo Assunta di Valentino anni 38 casalinga; Romanello Paolina vedova Rigo fu Ferdinando anni 55 casalinga.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — *LA VEDOVA ALLEGRA* — Con Jeanette Mac Donald.
IMPERO — *SANGUE GITANO* — Grandioso film a colori.

Trattenimenti

BAR ODEON — Dalle ore 21 alle 23 grande concerto. Orchestra Sgobino.
GIARDINO MORETTI - Udine — Danze. Ore 21. Orchestra Rizzo. Serata di gala.

di Udine

Telefoni: Direzione 2-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

ALIMENTI DI STAGIONE

LA FRUTTA

Le frutta rappresentano un alimento completo contenendo tutte le sostanze necessarie alla vita e cioè: acqua, albumine, zuccheri, grassi, sali minerali e vitamine.

L'acqua contenuta nelle frutta in proporzione molto elevata, conferisce loro la qualità di dissetante gustoso e purissimo più dell'acqua di fonte che, specie durante la stagione estiva, può presentare degli inquinamenti. Le albumine vegetali delle frutta non producono, a differenza di quelle carnee, grandi quantità di sostanze nocive all'organismo. Gli zuccheri (glucosio, levulosio) contenuti in grande quantità nelle frutta mature, conferiscono loro un alto valore nutritivo. I grassi sono particolarmente abbondanti nelle frutta oleose (olive, noci, ecc.) Le frutta contengono una quantità di sali minerali sufficiente a conferir loro un'azione remineralizzante sull'organismo e contengono infine le vitamine, sostanze stimolanti la nutrizione e l'accrescimento dell'organismo. Perfino la cellulosa, pur costituendo l'unica parte delle frutta che non ha alcun valore alimentare, è utile alla digestione perchè coi suoi abbondanti residui indigeriti aumenta il volume delle masse fecali, stimola le contrazioni intestinali e quindi previene e cura la stitichezza evitando i danni conseguenti al ristagno delle feci e alle fermentazioni intestinali.

Sostanze stimolanti

Le frutta quindi pur non contenendo, a parità di peso con altri alimenti, molte sostanze nutritive, contengono in compenso molte sostanze stimolanti (cellulosa, vitamine, aromi, ecc.), che stimolano la secrezione e la motilità dello stomaco, la secrezione della bile e dei succhi intestinali favorendo la digestione e l'assimilazione degli altri alimenti. Ma oltre a queste azioni benefiche sulla normale alimentazione, le frutta posseggono delle preziose qualità curative; esse possono infatti esplicare sugli organismi malati una azione lassativa, disintossicante ed antifermentativa, una azione stimolante della secrezione biliare, un'azione di risparmio delle albumine, un'azione all'acidosi sanguigna derivante sopratutto dall'alimentazione troppo ricca di carne e di grassi, ecc.

Nelle malattie dell'apparato digerente causate da una deficienza dei succhi digestivi e per combattere la stitichezza e la conseguente autointossicazione, una alimentazione a base di frutta cruda è della massima utilità per le sue proprietà stimolanti la digestione, per gli abbondanti residui di cellulosa che stimolano i movimenti dell'intestino esercitando un'azione lassativa molto efficace nei casi di atonia intestinale e per gli acidi vegetali che inibiscono lo sviluppo dei batteri produttori delle fermentazioni intestinali, ecc.

Nelle malattie renali le frutta costituiscono la base della alimentazione: nelle nefriti, sia acute che croniche, le frutta sono state usate largamente e con ottimi risultati specie l'uva che può sostituire benissimo la dieta lattea contenendo meno sostanze proteiche, meno cloruro di sodio ed essendo invece abbastanza ricca di zucchero che non affatica il rene malato.

Il più vasto e fertile campo di applicazione delle proprietà nutritive e curative delle frutta è naturalmente rappresentato dalle malattie del ricambio.

Azione diuretica

Le frutta essendo povere di purine e ricche di acqua e di sali alcalini (di potassio, ecc.) hanno una azione diuretica ed alcalinizzante, facilitano la eliminazione delle scorie e degli acidi nocivi all'organismo prodotti dall'attività dei tessuti e dall'alimentazione troppo ricca di carne e di grassi; quindi tutti i sofferenti di gotta, reumatismo cronico, artriti croniche, sciatica, ecc., una alimentazione a base di frutta, potranno trarre grandi vantaggi da specialmente se oltre all'artritismo abbiano anche tendenza alla obesità. Negli obesi gottosi infatti non vi è dieta apurinica più adatta di quella a base di frutta che scioglie una gran parte di quelle scorie nocive che formano le incrostazioni delle cartilagin. articolari caratteristiche della gotta. Così nella obesità si potranno concedere le frutta senza limitazione presentando il vantaggio di ottenere facilmente il senso di sazietà e di provocare una buona stimolazione dell'intestino.

Nei diabetici è proibito l'uso del glucosio perchè l'organismo diabetico non è più capace di bruciare lo zucchero e lo accumula nel sangue: le frutta quindi sembrerebbero inadatte per i diabetici dato che contengono zucchero in forte quanità specie se ben mature. Tuttavia, pur esistendo alcune specie di frutta molto ricche di zucchero, (uve, fichi, frutta secche, ecc.), che sono controindicate nel diabete, vi sono molte altre frutta (noci, mandorle, olive, fragole, lamponi, mirtilli e persino mele, pere, pesche ed albicocche, pur chè poco mature) che possono venire concesse senza timore nel diabete perchè contengono poco glucosio e molto zucchero di frutta (fruttosio o levulosio) che è, per i diabetici, molto più assimilabile degli altri zuccheri e presenta un alto valore nutritivo. Inoltre il regime alimentare a base di frutta presenta per i diabetici i non trascurabili vantaggi di procurare facilmente il senso di sazietà e di permettere piacevoli variazioni nella esasperante monotonia della dieta.

Anche per curare e prevenire la ipertensione arteriosa, oggi tanto diffusa e causa di tante morti premature, il regime alimentare a base di frutta è di grande utilità. Le frutta giovano anche nella convalescenza delle malattie infettive perchè grazie al loro contenuto in zuccheri hanno un alto potere nutritivo e grazie alla loro azione alcalinizzante, diuretica e leggermente lassativa facilitano la eliminazione dei prodotti patologici acidi che si sono accumulati nel sangue durante il corso della malattia.

Alimento ideale

Concludendo, possiamo dire che la frutta, specialmente per la loro preziosa azione alcalinizzante, diuretica e disintossicante costituiscono un mezzo curativo di particolare efficacia per gli uricemici, gottosi, arteriosclerotici, ipertesi, obesi, ecc., in una parole per tutte le persone che presentano un rallentamento od una alterazione del ricambio materiale con conseguente accumulo di scorie proteiche tossiche, stato di acidosi nel sangue ecc.

Le frutta inoltre rappresentano lo alimento ideale per la stagione estiva; durante l'estate infatti, a causa dell'aumento della temperatura ambiente, il nostro corpo perde meno calore e per conseguenza ha bisogno di una razione alimentare meno ricca di calorie di quella invernale; durante i calori estivi le funzioni digestive divengono più torpide; orbene le frutta fresche, essendo dotate di un basso valore calorico sono particolarmente adatte per sostituire durante l'estate almeno in parte le carni e i grassi, ed inoltre col loro sapore, col loro profumo gustoso e colla loro azione lassativa stimolano per via riflessa le funzioni digestive indebolite dal caldo.

Come si deve praticare la cura di frutta? Il miglior modo di praticarla è senza dubbio quello di mangiare le frutta in piena campagna non appena staccate dall'albero, perchè in tal modo si evitano tutte le contaminazioni della buccia e si può fare a meno anche della lavatura. Le frutta debbono essere al giusto punto di maturazione perchè, mentre nella frutta troppo acerba gli acidi vegetali in eccesso sono irritanti pel tubo digerente, nelle frutta mature si trasformano in parte di zuccheri ed hanno solo una azione diuretica e leggermente lassativa ed antifermentativa. La frutta posta in commercio subisce innumerevoli contaminazioni e in tal caso è bene lavare abbondantemente le frutta o anche sbucciarle. Raccomandiamo inoltre di masticare bene le frutta per renderle più facilmente digeribili. Un regime alimentare a base di frutta, seguito per un mese, disintossica l'organismo, intensifica la combustione e la eliminazione delle scorie del ricambio e al tempo stesso, producendo poco acido urico e facilitandone la eliminazione, evita la ingestione o l'accumulo delle scorie che residuano dall'abituale alimentazione troppo ricca di carni e di grassi.

dott. B.

I succhi di frutta

alla Mostra delle pesche

Alla V. Mostra Interprovinciale delle pesche e di altre frutta di stagione che, nei giorni 14 e 15 agosto p. v., presenterà a Verona la meravigliosa produzione dei nostri frutteti, sta acquistando una speciale importanza la sezione dedicata ai derivati industriali delle frutta (derivati della polpa, e dei noccioli; succhi naturali e concentrati; marmellate; sciroppi; canditi; liquori; frutta essicate; ecc.

Tra i numerosi partecipanti di questa sezione figurerà anche — fuori concorso — la R. Stazione Sperimentale per l'industria delle conserve alimentari di Parma, la quale presenterà un completo campionario di succhi di frutta ottenuti con un metodo di filtrazione sterilizzante le cui recenti sperimentazioni hanno dato ottimi risultati.

Ferragosto udinese

Festeggiamenti popolari in Giardino - Tombola e corse ciclistiche

Si avvicina il Ferragosto e con esso le tradizionali manifestazioni popolari in Piazza Umberto I. Anche quest'anno — accanto alla Tombola — avremo una serie di gare sportive. Infatti, tenendo fede al programma di attività inserito nell'anno XVI l'Unione Ciclisti Udinesi sta alacremente preparando agli appassionati del pedale due grandi giornate di ciclismo.

Il ricco programma di competizioni soddisferà la massa del pubblico e degli sportivi sia per il numero delle gare, per la loro conformazione e per gli atleti di vaglia in gara.

Scenderanno infatti sulla elisse del Giardino grande oltre ai migliori pedalatori locali, i migliori professionisti, indipendenti e dilettanti del Veneto, della Venezia Giulia, della Romagna e Lombardia.

Numero di centro sarà la grande corsa a traguardi «II. Gran Premio Città di Udine» che si svolgerà su ben cento giri ed altrettanti traguardi a premio mentre i traguardi per il punteggio saranno venti.

Una corsa tandem per il «Premio Minotti» solleverà certamente entusiasmo sia per la velocità che questo mezzo può sviluppare che per la novità di essa.

Scenderanno pure in lizza gli allievi, i migliori atleti militanti nelle file della Gil.

Il lavoro tecnico e di preparazione è a buon punto. La serietà e la capacità del Sodalizio bianco nero danno affidamento per la migliore delle riuscite.

A giorni potremo dare notizie circa gli atleti partecipanti, atleti certamente di rinomanza nazionale, che in seguito scenderanno in gara nella massima competizione Indipendenti e Dilettanti Nazionale a tappe per il trofeo «Liuzzi».

Della Tombola abbiamo già dato notizia, precisando i vistosi premi, tali da attirare in folla i giocatori.

Oltre 34 all'ombra!

Siamo in pieno periodo canicolare. Niente da meravigliarsi pertanto se il termometro è salito in questi giorni in modo sensibile e tale da far desiderare le frescure del mare e quelle dei monti. Ieri infatti il termometro ha segnato all'ombra oltre 34 gradi, una delle massime temperature dopo Roma e Milano, registrate in Italia. La minima si è mantenuta al di sopra di 21 gradi. Le «montane» di S. Giacomo e quella di S. Anna non hanno recato — almeno fino a ieri sera — la sospirata frescura; è facile prevedere quindi che la temperatura non abbasserà per ora.

Il cozzo di un tram

contro un autocarro

Ieri, nelle prime ore pomeridiane, il tram. n. 8, guidato dal tranviere Gio. Batta Franzolini, mentre percorreva il viale Principe Umberto diretto in Chiavris, andava a cozzare violentemente contro un autocarro della ditta Carlo De Monte da Ampezzo, che in quel mentre lasciava il molino Coiutti, dove aveva caricato dei sacchi, e stava facendo il giro a sinistra per entrare nella sede stradale. Nel tremendo urto, la vettura tranviaria riportava serii danni. Fortunatamente non vi è stata nessuna conseguenza per i passeggeri. L'autocarro riportava danni di una certa entità.

Amnistiato ed assolto

E' comparso ieri in giudizio dinanzi al Tribunale Antonio Chiaruttini fu Benedetto di 31 anni, imputato di essersi indebitamente appropriato nell'agosto [illegible] danno della ditta Andrea Nardone da San Giorgio di Nogaro presso la quale era impiegato quale contabile, di parecchie centinaia di lire, nonchè di truffa in danno della stessa ditta per circa un migliaio di lire. Per il primo reato è stato dichiarato lo stesso estinto per sopravvenuta amnistia; per il secondo è stato assolto per insufficienza di prove (Dif.: avv. Sartoretti).

Un dramma dell'invasione?

Rinvenimento di uno scheletro in un orto di via Bariglaria

Ieri mattina tale Pietro Sello di 30 anni stava lavorando in un orto di via Bariglaria, di proprietà dell'agricoltore Luigi Franzolini fu Domenico di 39 anni, allo scopo di costruire una fogna. Durante il lavoro di escavazione, giunto a circa un metro e mezzo di profondità — forse meno — vedeva affiorare uno scheletro umano. Dai primi accertamenti è risultato trattarsi di un corpo umano — ignorasi se uomo o donna — di età matura ma non avanzata, sepolto una ventina di anni or sono, senza alcun segno di bara o di qualsiasi altro oggetto atto a riparare il corpo.

Sembra pertanto trattarsi di un seppellimento avvenuto durante l'anno dell'invasione. Infatti i vicinanti ricordano che, in quel triste periodo, data l'impossibilità delle famiglie rimaste — specialmente nei primi tempi — di ricorrere al personale addetto, non pochi morti hanno avuto sepoltura nelle immediate vicinanze della propria abitazione. Non è escluso trattarsi di un soldato nemico, come non è da escludersi trattarsi di un dramma rimasto avvolto nell'ignoto.

I miseri resti, pietosamente composti sono stati raccolti con cura e trasportati nel cimitero di Godia.

L'annegata nel Ledra

è stata identificata

Abbiamo ieri dato notizia del rinvenimento di un cadavere di donna nel canale Ledra, in viale Marangoni, e precisamente alla griglia di protezione dell'Officina Comunale Elettrica. Il cadavere è stato ieri mattina identificato dai parenti recatisi nella cella mortuaria del Cimitero: trattasi di Paolina Romanello vedova Rigo, di 51 anni, dimorante in viale Venezia. E' stato accertato trattarsi di disgrazia.

Infortunio ciclistico

Mario Molino, di 60 anni, di via Bezzecca, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, riportava la probabile lussazione della spalla sinistra percui è stato accolto all'Ospedale e dal medico di guardia giudicato guaribile in quindici giorni salvo complicanze.

Dieci centesimi nell'esofago

La piccola Vanda Tion di Umberto di quattro anni, messa in bocca per gioco — pessima abitudine dei bambini e deplorevole insufficiente sorveglianza da parte dei familiari — una moneta da dieci centesimi, ad un tratto la ingeriva. La moneta si arrestava nell'esofago ed è stato necessario il trasporto della bimba all'Ospedale ove è stata trattenuta in osservazione.

La caduta di una fanciulla

L'undicenne Mirella Giordani da Venezia, mentre ieri correva per gioco cadeva malamente a terra riportando la frattura dell'ulna sinistra. E' stata medicata all'Ospedale e giudicata guaribile in una quindicina di giorni.

Un'altra...

Alle tante, devesi oggi aggiungere le biciclette rubate ad Augusto Collovig di via del Bon ed a Marino Sinico di via Piazza d'Armi.

BENEFICENZA

Alla Dante Alighieri. — Per iscrivere socio perpetuo il nome de compianto patriota triestino gr. uff. Carlo Banelli: cav. uff. rag. Giovanni Ragazzoni, L. 10; gr. uff. prof. Guido Berghinz, lire 10; cav. uff. Piero Marchesini, L. 10; cav. Sebastiano Marchesini, L. 5; Angelo Durante, L. 5; avv. Giuseppe Doretti, L. 10; dott. Bruno Privileggio, L. 5. La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Alla Casa di Invalidità e Vecchiaia. — In memoria di Ida Farinelli: perito Riccardo Cardoni, L. 5; famiglia avv. Zanuttini, lire 20.

Il mio nome non lo dico!

E' stato denunciato al Pretore il ventisettenne Guglielmo Marioni di Massimo dimorante in via Buttrio, perchè, sorpreso dai vigili urbani a circolare in bicicletta sprovvisto del fanale acceso, si rifiutava di declinare le proprie generalità.

I MERCATI

I prezzi delle verdure e delle frutta

Ecco i prezzi massimi delle verdure e frutta per i giorni 28 a 29 luglio fissati dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Udine:

Frutta: Aglio all'ingrosso da lire 135 a 150; al minuto da 1.90 a 2.10 — Barbabietole da 25 a 40; da 0.40 a 0.60 — Biette da 20 a 30; da 0.30 a 0.45 — Cetrioli da 30 a 50; da 0.45 a 0.70 — Melanzane da 100 a 130; da 1.35 a 1.80 — Peperoni da 80 a 100; da 1.10 a 1.40 — Cappucci da 20 a 40; da 0.30 a 0.55; Cicoria da 25 a 30; da 0.35 a 0.45 — Cipolla nostrana da 50 a 60; da 0.70 a 0.85 — Fagioli rossi da 170 a 180; da 2.50 a 2.70 — Fagioli freschi comuni da 80 a 100; da 1.10 a 1.40 — Indivia da 80 a 100; da 1 a 1.40 — Insalata grande da 80 a 120; da 1.10 a 1.65 — Patate nostrane da 35 a 45; da 0.40 a 0.55 — Pomodori nostrani da 45 a 80; da 0.65 a 1.10 — Radicchio verde da 100 a 170; da 1.40 a 2.30 — Radicchio romano da 80 a 100; da 1 a 1.40 — Verzuttini da 30 a 40; da 0.45 a 0.60 — Sedani da 30 a 40; da 0.45 a 0.60 — Spinaci eterne da 20 a 30; da 0.30 a 0.45 — Verze da 30 a 40; da 0.35 a 0.55

Frutta: Albicocche all'ingrosso da L. 100 a 230; al minuto da 1.50 a 3.60 — Arachidi da 540 a 560; 6.50 a 7 — Banane a 380; a 4.60 — Fichi freschi da 100 a 110; da 1.40 a 1.50 — Fichi secchi da 160 a 230; da 2.20 a 3.10 — Limoni al q.le da 160 a 180; da 2.20 a 2.70 — Limoni (10) la cassa a 65; da 0.30 a 0.35 l'uno — Limoni (15) la cassa a 50; da 0.15 a 0.25 l'uno — Mele nostrane (19) da 40 a 80; da 0.60 a 1.20 — Pere speciali da 110 a 140; da 1.50 a 1.90 — Pere comuni (15) da 50 a 100; da 0.70 a 1.40 — Pesche del Collio da 160 a 185; da 2.10 a 2.60 — Pesche comuni da 40 a 110; da 0.70 a 1.55 — Prugne fresche da 50 a 100; da 0.70 a 1.40 — Cocomeri Bari da 65 a 70; da 0.80 a 0.95 — Cocomeri Romagna da 65 a 80; da 0.95 a 1.10 — Meloni da 100 a 120; da 1.40 a 1.70.

Polleria

Galline vive il chilo da lire 6 a 6.50 morte da 9 a 12; polli vivi da 7 a 7,30 morti a 10; anitre da 4 a 4.30, morte da 8 a 9; oche vive da 3,20 a 4; morte da 8 a 9; conigli vivi da 2 a 2,30; morti a 5; piccioni vivi l'uno da 2 a 2,25; uova fresche a 0,43.

Suini - Ovini

Maiali da latte entrati 160, venduti 125, da lire 40 a 100 al capo; maiali da allevamento entrati 28, venduti 20 da lire 150 a 250 al capo; maiali da macello entrati 2 venduti 2 da lire 360 a 400 al quintale.

Legna e carbone

Legna da fuoco forte tagliata (segata e spaccata) il quintale da lire 10,50 a 12; legna in sorte (bore o stanghe) da 8 a 9.

IL GIORNO

Calendario

Venerdì, 29 luglio (210-155)
S. Maria, vergine.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 28: temperatura massima 34.0 alle ore 14.45; minima 21.4 alle ore 5.30.

* * *

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ancora generalmente buono, salvo annuvolamenti sparsi lungo le Alpi e la dorsale appenninica nelle ore pomeridiane.

La radio

Gruppo Roma. — Ore 21,30: trasmissione dalla Basilica di Massenzio di un concerto sinfonico diretto dal m. B. Molinari.

Gruppo Milano. — Ore 21: «Clò-Clò», operetta in 3 atti di Franz Lehar; ore 20,25: S. E. Giuseppe Bottai: «La famiglia nella scuola», conversazione.

Gruppo Firenze. — Ore 20,35: «La seconda vita di Briscola», radiocommedia in un atto di Carlo La Beltess ore 21,10: concerto di musiche brasiliane.

In cucina

Sogliole ai ferri: togliete la pelle lavarle, praticare un taglio in senso lungo, ma non troppo profondo dal lato superiore, metterle in un piatto, salarle leggermente, passarle all'olio, panarle con pane grattugiato bianco, metterle ai ferri 20 minuti, girandole a fuoco lento. Appena cotte porle in piatto di metallo e versare sopra del burro fuso con polpa di acciuga, prezzemolo trito e succo di limone. Servire.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo; pasta e fagioli; pesce in umido e fritto; tonno; goulasch; polenta; contorni.
Sera: riso e patate; pasta al burro e pomodoro; frittata con o senza marmellata; vitello; contorni.

Un braccio schiacciato fra il muro ed un'auto

Ieri sera verso le ore 20.30 è stato accolto all'ospedale, il giovane meccanico Walter Della Noce di Gennaro da Qualso di Reana per frattura del radio sinistro ed escoriazioni all'avambraccio sinistro, lesioni giudicate guaribili dal dottor Cescutti, in 25 giorni. Il Della Noce riportava tali ferite, rimanendo accidentalmente schiacciato fra il muro ed un'automobile che usciva da un cortile.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Censimento dei fruttiferi

Allo scopo di eliminare falsi allarmi in merito al censimento dei fruttiferi, il Consorzio Provinciale di Frutticoltura di Udine, ha ritenuto opportuno di comunicare:

Il Consorzio che si sta organizzando sorge a protezione e non a danno della frutticoltura. Sarà curata principalmente la difesa dei fruttiferi dai parassiti animali e vegetali e quindi la lotta contro i parassiti più temibili sarà resa obbligatoria. Per attuare la lotta obbligatoria è necessario che il Consorzio possegga l'elenco di tutti i possessori di piante da frutto, ed è per questo che è tenuto a fare la denuncia anche chi possiede pochi esemplari. Per il funzionamento del Consorzio, la legge 18 giugno 1931 XI n. 987, dà facoltà di applicare una tassa massima di dieci centesimi per pianta in produzione. Naturalmente, se la quota massima sarà applicata, lo sarà solo per piante di alto fusto a forte produzione. I frutteti familiari di poche piante, saranno esclusi da qualsiasi tassazione; però questo non vuol dire dispensa dall'obbligo della denuncia e della lotta contro i parassiti. Organizzata la difesa delle piante da frutto, il Consorzio penserà al miglioramento ed all'incremento della frutticoltura.

Come si vede si sta lavorando a vantaggio e non contro la frutticoltura.

La gita del C. A. I.

La Sezione di Pordenone del Centro Alpinistico Italiano comunica il programma dell'annunciata settima gita sociale a Misurina (Rifugio Principe Umberto) Partenza da piazza Cavour alle ore 4 precise Arrivo a Cortina alle 7 dove i gitanti potranno assistere alla S. Messa. Si proseguirà quindi per Misurina dove la comitiva giungerà alle ore 8.30 circa. Da Misurina in una breve e leggera passeggiata di un'ora i partecipanti raggiungeranno il Rifugio Principe Umberto (m. 2320) ai piedi delle Tre Cime di Lavaredo.

Dopo alcune ore di sosta, la comitiva prenderà la via del ritorno (da Misurina) alle 17 per giungere a Pieve di Cadore (Via Auronzo) alle 19.

Partenza da Pieve di Cadore alle ore 20 precise ed arrivo a Pordenone alle ore 22 circa

Supplenze nelle Elementari

Il R. Provveditore agli Studi ha emanato le istruzioni per le pratiche relative al conferimento di posti provvisori e di supplenza nelle Scuole elementari per il prossimo anno scolastico. Dette istruzioni sono visibili agli interessati presso l'albo della Direzione Didattica. Il termine utile per la presentazione delle istanze scade il 31 agosto.

Pro Colonia

La signora Teresa Fedrigo de Johannes ha offerto al Comando della GIL di Fascio lire 30 pro Colonia elioterapica.

Ruolo contributo Enit

Il Podestà avverte che per il periodo di giorni otto, e precisamente da oggi a tutto il 3 agosto p. v. è depositato presso la Ragioneria comunale, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, il ruolo principale del contributo a favore dell'Ente Nazionale per le Industrie Turistiche per l'anno 1938. Contro le risultanze del ruolo gli interessati possono ricorrere al Prefetto, entro sei mesi dall'ultimo giorno di pubblicazione, unicamente per omissione delle prescritte notificazioni, per duplicazione, o per altro errore materiale.

Caduta dalla bicicletta

Il giovane Vittorio De Vittor di Alfonso di 17 anni, mentre con la bicicletta percorreva via Montello per un improvviso scarto della macchina cadeva in malo modo, e riportava ferite e contusioni varie dichiarate guaribili in venti giorni, salvo complicazioni.

Ferisce la moglie

Vittore Pellegrini, abitante a Torre in via F. Baracca, non è certamente un marito modello. Anche l'altro giorno in una delle frequenti scenate ha percorso violentemente la moglie, Gemma Mozzon fu Giuseppe di 21 anni, che dal sanitario è stata dichiarata guaribile in dieci giorni.

Poichè non è la prima volta che il Pellegrini si dà a dimostrazioni del genere della sua brutalità egli è stato dal Commissario di P. S., dott. Cipullo, denunciato per maltrattamenti in famiglia.

Percuote la madre

Luigi Babuin di Ambrogio, di 51 anni, da Pordenone, abitante in via delle Grazie, 24, è trasceso l'altro giorno a percosse contro la madre, una povera vecchia di 73 anni, certa Domenica Piccinin che ne avrà per alcuni giorni secondo il responso del medico. Il figlio snaturato è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria.

PORCIA

Due nuove aule nelle Scuole comunali

Su proposta del R. Provveditore agli studi e mercè l'interessamento del direttore scolastico Marcellia, anche nelle frazioni di Palse e Ronche, con l'inizio del nuovo anno scolastico saranno attivate due nuove aule scolastiche e ciò in conseguenza del notevole incremento della già numerosa popolazione scolastica di dette frazioni.

Funebri Oliva Bortolin

Alla età di 73 anni dopo brevissima malattia, munita dei conforti religiosi, ieri è deceduta in questo Comune la pia signora Oliva Marcon vedova Bortolin madre del cav. Rosiano Bortolin mutilato ed invalido di guerra, impiegato di questo Comune.

I funerali che si sono svolti ieri mattina sono riusciti una sincera manifestazione di affetto della intera popolazione di questo Comune.

Vivе condoglianze ai congiunti tutti della estinta ed in modo particolare al camerata cav. Rosiano Bortolin.

ZOPPOLA

Funebri Leonida Agosti

Si sono svolti martedì mattina i solenni funerali del benemerito concittadino Leonida Agosti fu Carlo, di 39 anni, da Zoppola, che — come abbiamo dato notizia — cessava di vivere improvvisamente nel pomeriggio di domenica. La salma è stata vegliata dai fascisti che hanno prestato servizio ininterrotto secondo un ordine predisposto dalla Segreteria politica. Alle nove s'è snodato l'imponente corteo aperto dalle insegne religiose. Seguivano i bambini dell'Asilo Cardinale Antonio Panciera di Zoppola: la teoria delle corone di fiori freschi inviati: dalla desolata consorte; figlioletti e suoceri; dal fratello Antonio, sorella Anita; cognato Durat e nipoti; cugini Agosti e Vincenzo Ramor e del Fascio di Zoppola. La bara, portata a spalle dagli artiglieri in congedo, era scortata dai fascisti e seguita dai congiunti, da varie bandiere e gagliardetti: del Comune, dei Fasci di Zoppola e Fiume Veneto, delle associazioni del Partito, delle armi in congedo e degli ex-combattenti. Notammo le autorità locali, il Giudice conciliatore, il conte Panciera di Zoppola, il cav. dott. Francesco Gambara, il rappresentante del Sindacato Agricoltura di Pordenone, il cent. Pasut di Fiume Veneto, il c. m. Santarossa, l'ing. Giovanni Paiero tecnico del Comune, il Segretario amministrativo del Fascio di Fiume, Gorgatti, il rag. Collavini per la Banca Cattolica del Veneto, i fiduciari dei sindacati di categoria, gli ex combattenti, le associazioni d'arma ed i fascisti al completo, tutti gli esercenti del Comune ed una folla imponente di amici ed estimatori. La funzione religiosa è seguita nella Parrocchiale celebrata dall'Arciprete don Paolo Bortolin con l'assistenza di don Zoratti e don Schio, ed accompagnata dalla «Schola Cantorum» locale che era diretta dal maestro Pierobon. Ricompostosi, il corteo s'è diretto al Cimitero del capoluogo, ove, il perito agrario Raffaele Piazza ha fatto l'appello fascista.

L'estinto era persona conosciutissima ed amata da tutti per le sue elette doti di cuore e di mente. Copriva varie cariche: in Comune: Conciliatore, presidente della Sezione combattenti e segretario dell'Associazione cacciatori, membro del Direttorio del Fascio, Fiduciario comunale del Sindacato dell'Agricoltura, capo gruppo degli artigiani in congedo. Egli svolgeva la sua attività disinteressata, fattiva ed intelligente anche in seno ad altre istituzioni locali, rendendosi benemerito della vita pubblica. Ha lasciato la giovane consorte e i due figlioletti adorati, Antonino ed Anna.

Ai congiunti e parenti tutti, giungano le nostre sentite condoglianze.

La sagra rimandata

Causa il cattivo tempo, la sagra è stata rimandata a domenica 31 corrente. I tradizionali festeggiamenti per il rinvio non perderanno la loro importanza ed infatti l'apposito comitato garantisce il perfetto svolgimento del vasto programma che, data la disponibilità di tempo, sarà arricchito di nuovi numeri. Al solito posto avrà svolgimento la grande festa danzante.

Cronaca di Sacile

Alla stazione ferroviaria

Con la costruzione effettuata da anni del sotto passaggio per l'accesso ai binari dei treni in partenza, questa popolazione è in attesa ancora della costruzione d'una pensilina per ricoverarsi — in attesa del treno che deve accogliere i passeggeri per Udine o Venezia — dalle eventuali pioggie o dai raggi del sole.

Ci auguriamo che questo modesto desiderata dei cittadini di Sacile venga benevolmente esaminato ed appagato.

Concerto bandistico

Domenica prossima 31 luglio, in piazza Vittorio Emanuele II., alle ore 21, la nostra Banda Cittadina, diretta dal valente maestro prof. cav. Alfredo Romagnoli, svolgerà uno scelto programma musicale.

BUDOIA

Nella Colonia elioterapica

Anche in questo Comune, mercè lo interessamento delle autorità preposte, è stata aperta la Colonia elioterapica, con grande soddisfazione delle famiglie e specialmente dei bambini beneficati.

La gentile signora Lucia Laschin vedova Patrizio, madre del nostro Podestà, ha concesso gratuitamente l'uso di un bellissimo e fresco parco, circondato da acque e colline verdeggianti, dove i frugoli, dopo le ore di sole cocente, potranno riposarsi in una deliziosa frescura.

La Colonia è diretta dal dott. Eliodoro Peloso Gaspari, medico di qui, il quale, come per il passato, sacrifica tutto se stesso per un sempre migliore incremento dell'Ente, mentre a presidente onoraria è stata preposta la gentile signora Anna Maria Patrizio, instancabile collaboratrice e beneficatrice della colonia coadiuvata dai fascisti Sergio Zambon e Oscar Carlo, nonchè dalla infaticabile signorina Eutimia Pajalich.

CANEVA

Pro Colonia Elioterapica

Hanno offerto pro Colonia elioterapica:

In denaro: Zoldan Maria lire 10; Rupolo Tommaso 20; Società Operaia di Sevenà 100; maestro Chiaradia Giovanni 25; De Pieri Giovanni 10; m.o Stefano Chiaradia 25; Foladore Cesare 25; Dario Chiaradia e consorte 25; m.a Luigia Battistuzzi 25; Chiaradia Mario 25; Chiaradia Aldo 20; Polese Antonio 5; Pegolo Giorgio 5; De Re Dusolina 10. — Totale lire 230.

In generi: Amm.ne Chiaradia cav. Riccardo 50 chili patate; kg. 6 formaggio, kg. 6 lardo e litri 30 vino nero; Feltrin Giacomo chili 1 lardo e un fiasco di olio; Emilia Marchetti chili 20 di patate, 4 di cappucci e 0,900 lardo; Lucchese Giuseppe chili 10 di fagioli secchi; cav. Ernesto Zanetti chili 17 pere, 50 di patate e 6 di formaggio, una cesta di frutta e litri 21 di vino nero; fratelli Gava chili 26,500 mirabelle; Cavarzerani Erminia chili 15 di pere e 2 di verdura; Chiaradia Zora kg. 26 di verdura e frutta e litri 22 di vino; Tittonel Maria ved. Furlan chili 10 e 500 di verdure assortita; Rupolo Francesco chili 5 di frutta assortita; Chiaradia Elsa chili di 4 mirabelle; Feltrin Teresa chili 4,500 frutta e verdura; Cordazzo Maria chili 8 susini; m.o Rupolo Domenico chili 5 e 500 di pere; m.o Chiaradia Stefano chili 6 di pere; Polese Maria 8 uova; Poletto Lucia 8 uova; Chiaradia Argia chili 4 di zucchini; generale Cavarzerani chili 25,500 di prugne.

Scuola di Taglio

La Direzione della locale scuola di taglio avverte che con il primo agosto inizierà il primo corso del prossimo anno scolastico 1938-1939 che si svolgerà presso l'Asilo infantile.

MONTEREALE CELL.

Nuovo sacerdote salesiano

Domenica 24 corrente, nella vicina frazione di Malnisio, sono state tributate grandi onoranze al neo sacerdote salesiano don Elio Besa, orfano di guerra, nipote del benemerito parroco del paese don Nicola Besa.

Già fin dal pomeriggio di sabato 23 corrente il ridente paesello, in attesa dell'arrivo del festeggiato che proveniva da Torino, presentava l'aspetto delle grandi occasioni: archi di sempreverde, bandierine tricolori e striscioni con scritte augurali ornavano la via principale e la piazza. Alle ore 10,30 di domenica il novello sacerdote accompagnato dallo zio, dal direttore del Collegio Don Bosco di Pordenone, dai parroci dei paesi vicini e seguito dalle autorità locali e dai congiunti, usciva dalla canonica e faceva il suo ingresso nella chiesa parrocchiale, per celebrarvi la prima Messa solenne, durante la quale ha pronunciato un elevato discorso il direttore del Collegio Don Bosco.

Terminate le funzioni, i sacerdoti, le autorità e i congiunti del festeggiato si sono riuniti in canonica, dove sono state rivolte altre affettuose espressioni al festeggiato, il quale ha risposto con facilità di parola e con elevatezza di pensiero.

BARCIS

Nel Fascio

Il Segretario Federale in data 25 corrente ha proceduto alla nomina del Direttorio del Fascio di Combattimento di Barcis, che risulta composto come in appresso: Attilio Guglielmi di Lodovico, Segretario del Fascio; Augusto Gasparini fu Giuseppe, Comandante degli Avanguardisti e dei Balilla, Vice Segretario; Giuseppe Malattia della Vallata, Segretario amministrativo; Attilio Stella fu Anselmo, Comandante dei Giovani Fascisti, dott. Cesare Malattia di Angelo, Primo Fantin di Domenico, Domenico Bucco fu Omobono, Attilio Salvador fu Antonio, Angelo Boz fu Daniele, componenti.

CAVASSO NUOVO

Alla Madonna di Castelmonte

Ieri mattina alle 4 sono partiti in devoto pellegrinaggio al santuario della Madonna di Castelmonte oltre un centinaio di parrocchiani. Essi hanno assistito lassù alla santa messa celebrata dal Rev. parroco don Giovanni Stefanutti e hanno visitato al ritorno la Basilica delle Grazie di Udine e il santuario di San Antonio in Gemona.

Ente ammasso granario

Il Consorzio Agrario di Maniago rivolge invito formale a tutti i produttori di frumento del mandamento di ritirare dal Consorzio la scheda di domanda per l'ammasso grano 1938.

Detta scheda di domanda appositamente compilata dovrà essere riconsegnata al Consorzio che stabilirà la data di consegna di tutto il frumento esuberante il fabbisogno della famiglia del produttore.

Lussazione d'un braccio

Esercitandosi al giuoco del calcio l'altro giorno il quindicenne Luigi Bortoli fu Achille ebbe a riportare in una caduta la distorsione al gomito del braccio sinistro. Ne avrà per una diecina di giorni.

VARMO

Festa popolare

Rinnovando una vecchia e simpatica tradizione, un tempo tanto popolare tra i paesi della Bassa Friulana, domenica 31 corrente si terrà in Varmo una festa all'aperto. La piattaforma vastissima ed elegante, sarà installata sul piazzale della pesa pubblica adornato dai suoi alberi secolari, che fanno di esso uno fra i più ameni recessi di verde della zona. Alla sera numerosissimi e variopinti palloncini alla veneziana installati fra il fogliame degli alberi, illumineranno sfarzosamente la festa.

Coloro che desiderano sentire della musica buona e allegra potranno affluire nei pressi del piazzale stesso.

Uno speciale servizio di barche unirà per la occasione Varmo, ai paesi della riva destra del Tagliamento.

Cronaca di Cividale

La benedizione apostolica a un novello sacerdote

Nella ricorrenza della prima Messa al novello sacerdote don Giuseppe Bacchetti perveniva dal Vaticano il seguente telegramma:

«Santo Padre concede di cuore novello sacerdote Giuseppe Bacchetti implorata apostolica benedizione auspicio divine grazie per fecondo Ministero. - Cardinale *Pacelli*».

Inviò pure il seguente telegramma l'Arcivescovo di Udine:

«Largamente benediciamo augurando sacerdozio lungo, santo, fecondo. - *Nogara* Arcivescovo».

Espurgo della roggia Torreano-Cividale

A tenore e per gli effetti di cui agli art. 60 usque 65 del vigente piano disciplinare del Consorzio Roggia Cividale-Torreano, la roggia verrà posta in asciutto, per procedere ai lavori di espurgo del canale, dal giorno 21 al 28 agosto 1938-XVI, inclusivi.

Una serie di infortuni

Ardito Bernard di Lorenzo, di 28 anni, alle dipendenze della Ditta Ermanno Croppo, scaricando un carro di paglia cadde a terra per la rottura di una balla, producendosi una contusione al braccio ed al costato destro, nonchè ferita lacero-contusa alla regione temporo-parietale destra. E' stato giudicato guaribile in giorni 10.

— Celeste Romanutti fu Luigi, di 37 anni, manovale, alle dipendenze della Società Cementi del Friuli, mentre con un martinetto idraulico aiutava ad estrarre dall'albero una puleggia, causa la rottura della sbarra di ferro applicata al martinetto, rimaneva colpito al piede destro, riportando una ferita lacero, giudicata guaribile in giorni 15.

— Cesare Zamparutti fu Pio Augusto, di 23 anni, manovale, alle dipendenze degli Stabilimenti Estratti Tannici, scendendo in bicicletta l'erta di Monte Croce per scansare dei bambini cadde e batte con la spalla destra a terra producendosi un trauma, giudicato guaribile in giorni 5.

— Marco Iacuzzi di Luigi, di 26 anni, manovale, alle dipendenze della Ditta Cella Camillo, scaricando da un vagone ferroviario del gesso, scivolò a terra producendosi una ferita lacero al 4.o dito della mano destra e una contusione alla testa. E' stato giudicato guaribile in giorni 8.

S. VITO AL TAGLIAM.

Trasferimento della sede dell'ufficio postale

Si porta a conoscenza del pubblico che con il 1 agosto p. v. la sede degli uffici delle RR. Poste verrà trasferita da piazza V. E. III, a via Amalteo n. 13 (fuori porta Raimonda).

Adunata di militi

I militi del primo plotone dell'8 Centuria della M.V.S.N. (San Vito al Tagliamento) sono comandati di intervenire all'adunata di domenica 31 corrente — in divisa — alle ore 8 presso la sede.

Vittoria della Frisacco

Apprendiamo che la campionessa nazionale di tennis, concittadina camerata AnnaMaria Frisacco del rag. Carlo, in questi giorni alle finali del Torneo internazionale di tennis svoltosi a Trieste, ha vinto il doppio misto in coppia con Taronis, battendo Arosio Cagnato per 6-2 e 6-3.

Le più vive felicitazioni.

Mortale disgrazia stradale

Il giovane Gino Pilotto di Giovanni di 25 anni da Casarsa, ieri l'altro sera mentre rincasava da degli amici, verso il ponte al Tagliamento, nei pressi del Km. 98 della strada statale n. 13, al passaggio di un autotreno si staccò dalla comitiva per rincorrerlo. — Alcuni istanti dopo i suoi amici, nel momento in cui stavan per raggiungere l'autotreno, lo vedevano fare un pauroso capitombolo. — Avvicinatisi, lo trovarono esanime e qualche minuto dopo il Pilotto spirava, avendo riportato nella caduta, la frattura della volta cranica.

Avvertito, il nostro Pretore dr. Curto, si recava nella notte sul posto per le constatazioni di legge, e nel mattino il Procuratore del Re di Pordenone dava il nulla osta per la rimozione della salma che è stata portata nella cella del Cimitero di Casarsa.

Sul luogo della disgrazia, si recarono subito il Podestà di Casarsa, i carabinieri di quella Stazione ed il dott. Mario Solito.

CASARSA

Ruoli in pubblicazione

Il Podestà avvisa che il ruolo dei contribuenti sindacali obbligatori dovuti per l'anno 1938 dai Professionisti e dagli artisti residenti in questo Comune ed il ruolo principale n. 9 per il contributo Enit per l'anno 1938 si trovano in pubblicazione presso quest'Albo municipale sino a tutto il 2 agosto 1938 XVI, ove ogni interessato potrà prenderne visione.

Infortunio di un ferroviere

Ieri il ferroviere Arcangelo Mares, riparando un freno di una vettura durante l'estrazione del ceppo si feriva con una coppiglia al polso sinistro. Si prevede che ne avrà per otto giorni circa.

Cade dalla bicicletta

Il giovane diciotenne Gino Menotti di Giacomo, commesso presso la Coop. di Consumo di Casarsa, mentre ritornava in bicicletta, da una commissione inerente al suo mestiere, traversando la piazza Vittorio Emanuele II, per una distrazione, sterzò bruscamente cadendo all'indietro riportando una ferita alla nuca e delle escoriazioni alle braccia e alle gambe. Così il Menotti per la sua distrazione ne avrà per un paio di giorni.

MERETO DI TOMBA

Sacerdote novello

Domenica scorsa don Maggiorini De Cecco, ha celebrato a Tomba la sua prima S. Messa. Egli è il quarto figlio di detta frazione che nel breve giro di due anni sale l'altare circondato dall'affetto della popolazione dell'intera parrocchia. Per l'occasione tutte le vie del paese erano addobbate con archi di verde, bandierine multicolori e striscioni inneggianti al novello levita.

Egli giunse in automobile da Udine ed in corteo venne accompagnato per il saluto augurale nella canonica del Parroco e quindi alla Chiesa, dove alle ore 10.30 cominciò la solenne Santa Messa. E' stata cantata inappuntabilmente la «Missa secunda Pontificalis» del Perosi La cantoria diretta dal maestro A. Fabris si fece, come sempre, molto onore.

Seguì il pranzo in casa De Cecco durante il quale il cav. don Simonutti e il per. Fabris lessero applaudite poesie friulane. Il Parroco rivolse al neo levita gli auguri personali e della popolazione. Lesse quindi un nobile messaggio augurale del Podestà e molte altre adesioni. Per ultimo ringraziò il festeggiato

Alle 17 si è svolta la funzione vespertina, durante la quale don De Cecco ha ringraziato la popolazione per le numerosissime comunioni fatte per lui, per la magnificenza degli addobbi e per la totale partecipazione alla festa.

Dopo la funzione, la folla si è riversata nel cortile di casa De Cecco, dove le associazioni di A. C. hanno dato un trattenimento musico - letterario, ottimamente riuscito.

Da San Daniele

Proiezioni didattiche

Martedì e mercoledì sera sul campo sportivo «A. Liuzzi», alla presenza di numerosissimi spettatori sono state proiettate alcune pellicole didattiche ed educative di vario argomento. Il pubblico ha convenientemente apprezzato l'occasione che permetteva di rendersi conto dei progressi e delle ultime innovazioni in un settore della vita nazionale particolarmente interessante.

Funebri Lino Antonini

Uno stuolo di amici e conoscenti e le rappresentanze con gagliardetto del Fascio e della Sezione Combattenti hanno reso martedì l'estremo saluto alla salma del geom. cav. Lino Antonini. Il mesto corteo, che si era ordinato presso l'Ospedale, ha accompagnato il feretro fino all'estrema dimora.

L'Antonini che aveva assolto con rara perizia in diverse amministrazioni comunali l'ufficio di Commissario Prefettizio, era molto conosciuto in provincia. Durante la grande guerra, alla quale aveva partecipato da volontario, si era guadagnato una medaglia di bronzo al valor militare. Ultimamente era addetto allo Ufficio lavori del Genio militare di Tarvisio, i cui ufficiali ed impiegati hanno inviato ai funerali una grande corona di fiori.

I prezzi del mercato

Ecco i prezzi di alcuni generi trattati nel mercato del 27 luglio: galline da lire 6 a 6.50 al kg.; polli da 6.50 a 7.50; tacchini da 6 a 7; oche da 3 a 3.50; conigli da 2 a 2.50; anitre da 3 a 4 — formaggi da 7 a 10 — suini da latte da lire 35 a 70 al capo; id. da allevamento da 150 a 200.

Entrati 244 suini da latte e 9 di allevamento.

MAIANO

Nella Gioventù del Littorio

Domenica scorsa il nostro sanitario dottor Alfredo Martina ha tenuto la sua seconda lezione alle Giovani Italiane e Giovani Fasciste del corso di preparazione coloniale.

L'argomento era «Igiene e pronto soccorso».

Erano presenti le dirigenti della Gil femminile le quali, insieme alle organizzate, hanno potuto apprezzare il modo chiaro ed efficace in cui è stata svolta la conferenza.

Precipita dal granaio

Santa Gaspari in Bortolotti di 54 anni, stava salendo per una scala a piuoli sul ballatoio del granaio. Quando stava quasi alla sommità, la scala scivolò trascinandola in una paurosa caduta fino sul selciato del cortile. Può ritenersi veramente fortunata perchè la caduta da quell'altezza poteva essere mortale. Riportò solamente la frattura di un avambraccio e varie escoriazioni alla faccia. Dopo le cure praticate dal nostro medico fu ricoverata nell'ospedale di San Daniele per un opportuno esame radiologico.

Travolta da una bicicletta

Blandina De Mezzo fu Valentino, di 75 anni, mentre attraversava la piazza Umberto I, fu travolta da una bicicletta montata dalle due sorelle Boscapomi Maria e Alessandra di Guido. La vecchia riportò una contusione a una gamba che la costringerà a letto per parecchi giorni.

RIVE D'ARCANO

Colonia elioterapica

La provvidenziale Istituzione voluta dal Duce, è frequentata da un centinaio di fanciulli giulivi e contenti, che crescono sani nello spirito e nel corpo. Buone persone hanno già fatto delle offerte in generi ed in denaro, in occasione di visite fatte ai ragazzi: l'esempio merita di essere imitato.

Sacerdote novello

La frazione di Giavons, visse domenica scorsa una giornata di intenso entusiasmo e di legittimo orgoglio, per la elevazione di un suo figlio alla dignità sacerdotale: don Corrado Puppa fu Giuseppe. Alle ore 10, si formò un imponente corteo, aperto dalle insegne religiose, seguite dalle organizzazioni di A. C., da numerosi sacerdoti e dalla popolazione e si diresse lungo via Rive per ricevere il nuovo Levita: prestava servizio la rinomata banda di Madrisio di Fagagna. L'incontro tra don Corrado ed il popolo fu affettuoso ed il parroco don Bizzaro diede il benvenuto al sacerdote interprete dei sentimenti dei frazionisti; seguì una piccola italiana che esternò il giubilo dei fanciulli. Poscia il corteo si ricompose ed attraverso le vie del paese, diligentemente addobbate con archi e festoni, si diresse alla chiesa, ove vennero cantati i rituali inni, seguiti dalla S. Messa celebrata dal nuovo sacerdote. Al Vangelo, l'Arciprete di Cordignano disse parole di occasione ed illustrò la missione del sacerdozio.

Quindi, ebbe luogo il pranzo in casa della famiglia Pressacco, a cui presero parte vari sacerdoti dei paesi vicinori ed altre persone.

Nel pomeriggio, venne cantato il solenne «Te Deum», dopo il quale il novello sacerdote ringraziò tutti coloro che si adoperarono e vollero rendere più bella la festa.

Il commiato al Cappellano

L'altra sera, nella sala dell'Asilo, convenne numerosa popolazione per porgere il saluto di commiato al m. r. don Giuseppe Zamparo, recentemente nominato Vicario di Grions di Sedegliano. Al partente, rivolsero parole di fervido ringraziamento il parroco don Bizzaro e don Menazzi, per la opera feconda esplicata durante 15 anni di permanenza in questa parrocchia. Rispose il festeggiato promettendo di serbare sempre caro ricordo dei buoni parrocchiani.

FAGAGNA

Pro Pesca di beneficenza

Diamo un altro elenco dei doni pervenuti al Comitato organizzatore della pesca:

Da S. E. il Maresciallo d'Italia Badoglio: un volume della guerra d'Etiopia con autografo; Ministero R. Aeronautica: una medaglia d'argento, grande, con effige del Duce; Famiglia nob. co. Asquini: un orologio grande da salotto; Ditta Pedone da Lucca: N. 72 rocchetti filo; Sig. Ester D'Arienzo: artistico astuccio da toilette; Famiglia Grosso: alzata portafrutta; Antonio Crescente, Padova: lire 10; Filippo Chirico, Milano, lire 20; Basso Giovanni: n. 6 bicchieri Ditta Macci, Torino: lire 20; Soc. An. G. Brams, Desio: 12 spazzolini con crema per calzature e 12 tubetti crema per calzature; Famiglia Caruzzi: servizio piatti per sei persone.

MAGNANO

Valore di legionari

Come abbiamo già avuto occasione di segnalare al camerata seniore cav. Ermacora Zuliani, comandante del 530. Battaglione «Inescrabile», in terra di Spagna, è stata concessa la medaglia d'argento al Valor Militare.

Siamo lieti di poter ora rendere nota la magnifica motivazione che ha dato luogo alla concessione dell'ambito azzurro segno del valore:

«*Trascinò il suo battaglione all'attacco di munite posizioni avversarie procedendo alla testa dei reparti avanzati, diede luminoso personale esempio dello slancio e dell'elevato spirito combattivo che aveva precedentemente infuso al battaglione, e fu, per la importanza dell'azione a lui affidata e per il modo come la guidò, fattore essenziale della rapida vittoria.* — Raspanera, 14 agosto 1937 XV - Cobachos, 15 agosto 1937 XV».

Premi demografici

In seguito a disposizioni del Duce, sono stati concessi premi demografici ai camerati Cesare Deana e Giosuè Beinat, per il rispettivo importo di lire 700 e lire 800. Ambedue hanno avuto la gioia di vedere allietata la loro casa, dalla nascita di due gemelli.

TALMASSONS

Gara di calcio

Nel nostro campo Littorio domenica scorsa si è svolto un incontro amichevole di calcio, fra la locale squadra della G.I.L. e la prima squadra mortegliánese. Il giuoco è stato molto movimentato da ambe le parti. I mortegliánesi hanno avuto la meglio, vincendo per quattro a due. Questo incontro ed altri che si faranno servono per scegliere gli elementi per le prossime competizioni. Abbiamo visto che gli elementi non mancano e così speriamo che si formi una non meno brava squadra di quella vecchia bianconera che ebbe molte vittorie, e che conserva ancora i vecchi trofei.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 8-80
Pubblicità 9-53

Da Cervignano

Visita d'ispezione alla Colonia elioterapica

Ieri alle ore 12 la Ispettrice Federale della Gil prof. Emma Biasutti è giunta a Cervignano, ove si è subito recata a visitare la Colonia Elioterapica intitolata a «Luigi Zigaina». L'Ispettrice, accolta dal Segretario del Fascio e dalla direttrice della Colonia, si è vivamente interessata del trattamento ai bambini e al funzionamento della Colonia, visitando minutamente tutti i locali adibiti alla Colonia stessa ed assaggiando pure il rancio dei bambini, che ha trovato ottimo sotto ogni rapporto. Nel congedarsi l'Ispettrice ha espresso il suo elogio ai dirigenti della Colonia per il perfetto funzionamento della stessa e per l'accurata pulizia che viene osservata.

Per la Pesca di beneficenza

Il Comitato organizzatore della Pesca di Beneficenza che sarà tenuta nei giorni 14 e 15 p. v. a totale favore dell'E. C. A. e della Gil ci comunica che incominciano a pervenire i doni da parte di Enti e privati. Eccone il primo elenco: Console cav. uff. Giuseppe R..., Segretario Federale: artistico servizio da tavola in ceramica, per 6 persone; S. E. senatore Elio Morpurgo, Udine: cofano contenente servizio liquori in cristallo; Ditta F.lli De Regi, Udine: servizio caffè per 6 persone in porcellana; Ditta A. P. Cantoni, Udine: 1 astuccio compassi ed una scatola 100 carte e buste; ditta Luzzatti e C., Prima Spremitura d'Olio, Soc. An. Trieste: lire 50; Ditta Luigi Smolars e Nipote, Trieste: cassetta omaggio contenente oggetti vari.

I prezzi del mercato

Si è svolto ieri mattina, molto animato e vivace, il mercato settimanale del giovedì. Notata la abbondanza di merci e derrate e buona la concorrenza di pubblico in specie dalla bassa Friulana. Numerose e buone le trattazioni con buone conclusioni degli affari. Ecco i prezzi praticati:

Granoturco bianco e rosso al q.le da lire 87 a 90; patate da 36 a 40; fagioli da 120 a 220; segala da 80 a 85; paglia da 14 a 18; fieno da 28 a 30; erba medica da 40 a 45; avena da 85 a 105; legna da ardere da 13 a 15.50; galline peso vivo al kg. da 6.50 a 7; tacchini da 4.50 a 5; polli da 7 a 7.50; oche da 4 a 4.50; anitre da 4 a 4.50; conigli da 2 a 2.30; galline faraone da 7 a 7.80; uova al pezzo da 0.37 a 0.40; latte al litro 0.80; piccioni al paio da 5 a 5.50; frutta e verdure: Limoni al pezzo da 0.17 a 0.25; mele al kg. da 1.60 a 2; pesche da 1 a 2; pere da 1.40 a 2; uva bianca a 2.50; albicocche da 1.80 a 2; aglio da 1.50 a 2; cipolla da 0.60 a 1.20; insalata da 1.40 a 1.80; patate da 0.50 a 0.60; cetrioli da 0.50 a 1; pomodoro da 1 a 1.40; erbette rosse da 0.50 a 0.80; tegoline da 1 a 2; capucci da 0.40 a 0.80; zucchini da 0.30 a 0.50; carote da 0.50 a 1; sedano da 1 a 1.50; peperoni da 1.20 a 2; melanzane da 1.30 a 2; fagioli freschi da 1 a 2.40.

RUDA

Attività della Colonia

Continua regolarmente la attività benefica assistenziale della locale colonia elioterapica fra i meravigliosi prati e boschi del Torre. I bambini frequentano assiduamente e sono migliorati notevolmente.

L'Istituzione viene visitata dal segretario del Fascio, dal sanitario dr. Rizzo e dalla segretaria del Fascio Femminile. L'altro giorno è stata ispezionata dal dott. Tomasin, ispettore delle colonie per il mandamento ed ha riscontrato l'ottimo funzionamento della Istituzione, compiacendosi poi con la direttrice ed i dirigenti.

Dal rev. don Sartori parroco, lire 30; dalla signora Salem, 56 chilogrammi di ottima verdura e al dott. Jachia 71 chilogrammi di verdure in sorte.

Il segretario del Fascio ringrazia i benefattori.

Alla Mostra Provinciale

Il gruppo delle giovani fasciste e giovani italiane ha preparato scelti lavori femminili e per ornamento della casa, i quali a cura della segretaria del Fascio femminile locale sono stati inviati per la ottava mostra provinciale di economia domestica. Il Fascio invierà anche elaborati e disegni spontanei del gruppo Figli della Lupa.

Nomina

Il camerata Luigi Tentor ufficiale di complemento in congedo da Portolo, è stato nominato in questi giorni comandante del Fascio Giovanile locale. Il summenzionato camerata svolge da tempo in seno alle organizzazioni locali della Gil l'attività ginnico militare.

Nel Dopolavoro di Perteole

Domani sera 30 corrente sarà inaugurata a Perteole la sede del Dopolavoro con un concerto strumentale del prof. Pinat e sig.na Stupurich. Seguirà un breve trattenimento per i soci.

AIELLO

I festeggiamenti

La tombola avrà svolgimento domenica 7 agosto p. v. con i seguenti premi: cinquina lire 300, prima tombola lire 500, seconda tombola lire 200.

La serata sarà chiusa con il ballo nel parco della Casa del Fascio.

L'orario delle gare è il seguente: Ore 13, adunata concorrenti alla corsa ciclistica; ore 13, inizio torneo di bocce; ore 13.30, appello concorrenti alla corsa ciclistica; ore 14, partenza partecipanti alla corsa ciclistica; ore 14, inizio Torneo di calcio; ore 14.30, Appello concorrenti alle gare di atletica leggera; ore 14.30, inizio gare di atletica leggera per avanguardisti; ore 15.30, arrivo corsa ciclisti; ore 16, appello concorrenti Giovani fascisti alle gare atletiche; ore 17, inizio seconda eliminatoria torneo di calcio; ore 18, appello concorrenti alla gara di marcia per avanguardisti; ore 18 e 30, partenza concorrenti alla gara di marcia.

Questo ampio programma sportivo non mancherà certamente di suscitare l'interesse di tutti gli sportivi dei paesi vicini che accorreranno in massa ad assistere alle competizioni.

Novello Parroco

Il desiderio della popolazione di Aiello è stato felicemente coronato. I giorni scorsi ha preso possesso di questa parrocchia don Giovanni Dio dato già cooperatore parrocchiale per cinque anni, nei quali si conquistò la generale simpatia e benevolenza per la sua squisita bontà e il suo zelo sacerdotale. Il popolo tutto ha partecipato con spirito comprensivo alla solenne festività. L'opera fin qui svolta dal novello pastore è sicura promessa di bene e di proficua attività in servizio della religione e della Patria.

MOGGIO

In memoria del dott. Mazzolini

... mattina tutta Moggio ha voluto offrire largo tributo di compianto e di preci al suo vecchio medico cav. dott. Pietro Mazzolini.

Una folla straordinaria gremiva la chiesa abbaziale, e innumerevoli furono le comunioni durante la messa, celebrata, con accompagnamento di musica e di canti liturgici, dal Rev.mo Abate monsignor cav. Pacifico Belfio.

Per squisito pensiero dei rispettivi dirigenti, assistettero al pietoso rito, anche i bambini dello Asilo, e quelli della Colonia elioterapica, la benefica istituzione del Regime, al cui sorgere il compianto igienista aveva dato tutto il suo entusiastico appoggio e tutta la sua illuminata assistenza e collaborazione, e si accostarono anch'essi, con ammirevole devozione, alla mensa eucaristica.

Fu rito davvero commovente.

Il ricordo del buon dottore, che con tanta passione, con tanto sapere e con tanto cuore — prodigando tutto sè stesso — ha, per 25 anni, dato, a Moggio, il più e il meglio della propria esistenza, alleviando le umane sofferenze, e, assai spesso, soccorrendo, in mille guise, i più umili e i più bisognosi, il ricordo di questo medico è sempre vivo quassù, e tale rimarrà, per lunghi anni, come rimane vivo il ricordo di ogni benefattore.

Alla desolata consorte, ai figli, signorina Bianca, già segretaria instancabile del locale Fascio femminile, al figlio capo manipolo Alberto, inconsolabili per tanto e così improvviso lutto, rinnoviamo le espressioni della nostra più viva e sentita condoglianza.

CHIUSAFORTE

Un occhio in pericolo

L'operaio Giovanni Macor di Giacomo di 30 anni stava fissando con delle chiavarde le rotaie di questo scalo ferroviario. Durante il lavoro una scheggia di ferro prodotta da un colpo di maglio lo colpiva all'occhio sinistro Il Macor veniva subito inviato a Udine da uno specialista.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

In memoria di Giovanni Pittoni

Per onorare la memoria del compianto geometra Giovanni Pittoni la famiglia ha elargito lire 500 all'E. C. A., 250 all'Asilo e 250 alla chiesa di Imponzo; il geometra Francesco Piantoni lire 100 all'Asilo e 50 alla chiesa; il dott. Giacomo Pittoni lire 25 all'Asilo e 25 all'E.C.A.; Francesco Pittoni lire 50 all'Asilo e lire 50 alla chiesa.

Commiato

Ieri sera, nell'albergo al Cavallino, si sono riuniti numerosi amici per salutare il camerata Nino Cappellaro partente per l'Africa Orientale. Numerosi saluti augurali furono pronunciati all'indirizzo del partente ed in particolar modo quello rivolto dal cav. D'Orlando comandante della Sezione Carnia dell'A. N. A. verso il Cappellaro, tenente negli Alpini in congedo.

Di ritorno dall'A.O.I.

Dopo due anni di permanenza in Africa Orientale ha fatto ritorno lo altro ieri il camerata Arrigo Aita ex presidente della Sezione Venatoria della zona di Tolmezzo. I numerosi amici hanno tributato al reduce festose accoglienze.

Spettacoli

Cinema De Marchi: Oggi venerdì, sabato e domenica: «Orizzonte perduto» con Ronald Colmann e Jone Myatt.

Cinema Don Bosco: Domani sabato e domenica: «Sentinelle di bronzo». Fuori programma: «Sotto zero», comica di Laurel.

TREPPO CARNICO

Pro Colonia

Presenti le autorità, si è aperta la Colonia elioterapica, la quale funziona quest'anno, nelle adiacenze del nuovo locale dell'Asilo Infantile, in posizione amena e solatia. Se il tempo si manterrà buono, durante questo periodo, i nostri piccoli coloni potranno conseguire, sicuramente, i benefici vantaggi che si propone questa cura.

FORNI AVOLTRI

Atto onesto

L'Avanguardista Eustachio Alvio da Maiano, partecipante al Campo Alpino della Gil a Piani di Luza, avendo rinvenuto un portamonete contenente denaro lo ha versato al Comando.

SPILIMBERGO

Beneficenza

Alle Dame della Carità delle Conferenze di S. Vincenzo in occasione delle loro nozze i coniugi Palazzolo hanno offerto L. 50.

La Pesca pro Gil

Numerosi e ricchi sono i doni che Enti e privati continuano a far affluire per la grandiosa Pesca pro Gil. Si fa appello a tutti coloro che sono nelle condizioni economiche di poterlo fare di mandare, se non hanno ancora provveduto, il proprio regalo affinchè la benefica iniziativa sia coronata dal migliore successo.

Musica in piazza

L'altra sera, di fronte ad una folla strabocchevole, in piazza Garibaldi, la Banda dell'XI. Corpo d'Armata di Udine ha tenuto un concerto, svolgendo uno scelto programma di musica d'opera. Il magnifico complesso, diretto dal valente maestro Di Zenzo, è stato calorosamente e ripetutamente applaudito.

Cronaca di Latisana

Infortunio sul lavoro

Virgilio Del Piccolo di 19 anni di Muzzana del Turgnano, mentre lavorava alle dipendenze della FF.SS. in località Muzzana, nel caricare delle rotaie sopra un carrello, una di esse si rovesciava al suolo e gli causava ferite alla mano sinistra, dichiarate guaribile in 10 giorni.

Cade da una scala

Maria Anastasia fu Enrico di 42 anni di Latisanotta addetta a lavori nell'Essiccatoio Bozzoli di Latisana, salita per una scala, cadeva accidentalmente, riportando delle contusioni multiple al polso sinistro, all'anca e al ginocchio e piede sinistro. Guarirà in 12 giorni.

PRECENICCO

Trattenimento

Le Associazioni di A. C., i bimbi dell'Asilo per onorare l'onomastico del Parroco hanno dato nella sala Paolo Bignami un bel trattenimento musico-letterario. Tutti i numeri sono stati ottimamente eseguiti. Calorosi gli applausi della folla che gremiva la sala.

Festa a Titiano

La festa della B. V. della Neve. — 5 agosto prossimo — sarà quest'anno più solenne per la benedizione ed inaugurazione della nuova « Via Crucis ».

POCENIA

Nel Comune

Il camerata Egidio Sabbadini che per vari mesi ha ricoperto la carica di Commissario prefettizio, è stato di recente nominato podestà del Comune.

Al nuovo capo del comune rallegramenti e auguri.

Bimbo ferito a un occhio per lo scoppio d'una cartuccia

Rinvenuta una cartuccia il piccolo Olivo Cazziola di Secondiano di Paradiso si mise a battervi sopra provocandone lo scoppio. Una scheggia colpì all'occhio sinistro il bambino che condotto dal sanitario locale fu medicato per una ferita lacero strappata alla palpebra inferiore sinistra senza lesione dell'occhio. Ne avrà per una decina di giorni s. c.

Ferimento tra fanciulli

Il piccolo Giuseppe Montello di Ernesto di anni 8 si bisticciò col suo coetaneo e compagno di giochi Nino Sciardis di Allegretto è fu da questo ferito con una lama di rasoio alla regione temporale destra, della quale guarirà in 7 giorni s. c.

Refezione scolastica

Della refezione iniziatasi la scorsa settimana beneficiano quest'anno 94 bambini, di cui 60 nel capoluogo e 34 nella frazione di Torsa.

DOGNA

Si ferisce con la scure

L'altro ieri il boscaiolo Giacomo Roseano fu Valentino di 18 anni di qui mentre era intento a tagliare il tronco di un albero gli sfuggiva la scure, che lo colpiva al ginocchio sinistro producendogli una ferita guaribile in 12 giorni.

S. MARIA LA LONGA

Conferenza agli agricoltori

Domenica 31 luglio alle ore 10 nel capoluogo, locale Dopolavoro, e a S. Stefano alle ore 11, nei locali Azienda dott. Someda, il nostro cattedratico dott. Valentino Miniscalco intratterrà gli agricoltori sulla questione «Foraggiera e del bestiame». L'interessante argomentazione dà motivo, che gli agricoltori saranno tutti presenti.

CAMPOFORMIDO

Pro Colonia

Al locale comando della Gil sono pervenute le seguenti offerte per il funzionamento delle colonie elioterapiche:

Cartiera Udinese lire 100; don Luigi Paviotti 20; Appaltatore Imposte Consumo 20; ditta fratelli Romanello 15.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Polisportiva della G. I. L. di Aiello del Friuli

Il Comando della Gil si appresta ad organizzare per domenica 7 agosto una serie di manifestazioni sportive che richiameranno certamente l'attenzione degli atleti friulani e delle provincie limitrofe.

Il vasto programma comprende:

Il I. Giro Ciclistico di Aiello che si svolgerà sul percorso: Aiello, Ioannis, Visco, S. Vito al Torre, Tapogliano, Campolongo, Cavenzano, Perteole, Saciletto, Alture, Aiello da ripetersi quattro volte. Alla corsa sono ammessi tutti i giovani fascisti in possesso della licenza della F.C.I. per l'anno XVI. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13 presso l'O.N.D. di Aiello; alle ore 14 sarà dato il via dal Campo Sportivo di Aiello. Le iscrizioni vanno indirizzate direttamente al Comando Gil di Aiello accompagnate dalla quota di lire 2. Sono in palio premi in denaro sino al 5. arrivato, dal 6. al 10. diplomi e medaglie.

Riunione di atletica leggera per avanguardisti e Giovani fascisti: le gare riservate agli avanguardisti sono le seguenti: lancio del disco, corsa piana m. 80. Premi: in medaglie dal 1. al 3.; gara di marcia km. 5 dal 1. al 5. medaglie.

Le gare per i giovani fascisti sono: corsa piana m. 100, corsa piana metri 3000, salto in alto, salto con l'asta: premi: corsa piana m. 100: 10 lire, dal 2. al 3. medaglie; corsa piana m. 3000: 1. lire 10, dal 2. al 3. medaglie; salto in alto: 1. lire 10, 2. e 3. medaglie; salto con l'asta: 1. lire 10, 2. e 3. medaglie.

Le iscrizioni alle gare di atletica leggera si ricevono presso il Comando della Gil di Aiello accompagnate dalla quota di lire 1, l'ora di chiusura delle iscrizioni è fissata per le 14 del giorno 7 agosto.

Un torneo di calcio a squadre con i seguenti premi: 1. squadra lire 100, 2. squadra lire 50.

Un torneo di bocce per dopolavoristi e Giovani fascisti con premi gastronomici e medaglie. Tassa d'iscrizione lire 10 per sqcadra di cinque uomini.

I Giovani fascisti al campionato nazionale

Oggi, accompagnati dal Fiduciario provinciale della Gil per il ciclismo, partono alla volta di Montecatini per partecipare al Campionato ciclistico Italiano per Giovani fascisti che avrà svolgimento domenica 31 luglio, i corridori Degano Angelo, brillante vincitore della corsa in salita Pasubio-Monte Grappa e Feruglio Egidio 12. classificatosi nel Campionato Italiano per Allievi e primo dei Veneti. Ai nostri due giovani atleti auguri di una brillante affermazione.

CICLISMO

Il Gran Premio Industria Commercio

Corsa a tappe per il Trofeo Medaglia d'oro Liuzzi

All'Unione ciclisti Udinesi si è iniziato con fermezza ed entusiasmo il lavoro preparatorio per la organizzazione della terza edizione della grande corsa ciclistica a tappe Gran Premio Industria e Commercio nella quale sarà in palio il «Trofeo M. O. Generale Alberto Liuzzi» teso ad onorare la memoria del Grande sportivo e camerata Caduto a Guadalajara per il trionfo del Fascismo.

La gara, che avrebbe dovuto aver effettuazione il prossimo agosto, è stata, per ragioni organizzative o tecniche rinviata in accordo con le Gerarchie sportive ad altra data che sarà comunicata appena la Federazione Ciclistica Italiana autorizzerà il complesso programma.

Possiamo sin d'ora assicurare che questa fatica del Sodalizio bianconero sarà coronata dal migliore dei successi.

Sappiamo dell'interessamento particolare di S. E. Russo, Capo di Stato Maggiore della Milizia, e delle Gerarchie Politiche e Sportive Nazionali.

Il Trofeo, che sarà una ricchissima opera d'arte, sarà assegnato al Comando di Legione della M. V. S. N. cui apparteranno i migliori classificati nei primi cinque. Per i Sodalizi, Dopolavoro vi saranno in palio altri ricchi premi di rappresentanza. Il valore dei premi sarà ingente.

Industriali, Commercianti ed Enti hanno già aderito alla grande competizione con offerte, cui seguiranno certamente le adesioni di appassionati e sportivi.

Alla gara parteciperanno i più forti ed attrezzati squadroni di corridori della penisola.

Le tappe saranno probabilmente cinque. In questi giorni saranno fissate le località. Possiamo annunciare che Arta, che diede i natali allo Scomparso, è fra le prescelte a sede di Tappa.

La corsa è a invito.

PODISMO

Il regolamento del IX Giro notturno della Città

Ecco il regolamento del IX Giro podistico notturno della città di Udine indetto ed organizzato dal Gruppo Rionale «E. Beltrame» per Giovani fascisti e dopolavoristi che avrà luogo domenica sera 31 luglio p. v. alle ore 20.30:

La corsa libera a tutti i Giovani fascisti e dopolavoristi anche tesserati alla F.I.D.A.L., esclusi quelli di prima serie, avrà svolgimento con qualsiasi tempo. Il tempo massimo scadrà 10 minuti dopo l'arrivo del primo concorrente. Speciali incaricati seguiranno i concorrenti per il regolare svolgimento della gara. Vi saranno controlli a gettone e a vista. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono sino alle ore 19 del 31 luglio presso la sede del Gruppo Rionale (viale Trieste 72). Immediatamente dopo la scadenza del tempo massimo, e non oltre mezz'ora da questa, sono ammessi i reclami, accompagnati dalla tassa fissa di lire 10, restituibile se il reclamo fosse accolto. Le decisioni della giuria sono insindacabili. Vige, per quanto non contemplato nel presente, il regolamento della F.I.D.A.L.

I rappresentanti delle Società, dei Fasci, dei Gruppi Rionali riterranno i numeri alla partenza e li verseranno a fine gara, avvertendo che la mancata presentazione del numero potrà portare all'esclusione dalla classifica.

AUTOMOBILISMO

Nuvolari parteciperà alla «Coppa Ciano»

LIVORNO, 28.

Tazio Nuolari, il grande pilota italiano, un assiduo della corsa livornese, sarà anche questo anno presente alla «Ciano».

Il mantovano, dopo l'incidente occorsogli alla vigilia del Gran Premio di Pau, è ritornato domenica scorsa alle gare partecipando al Gran Premio di Germania disputato sul Nurburg Ring; egli parteciperà quindi alla «classica» corsa labronica del 7 agosto alla guida di una «Auto-Union».

Sono noti le vicende del Gran Premio di Germania, vinto dallo inglese Seaman a bordo di una «Mercedes», ed è pure noto come Nuvolari non abbia potuto, per un banale incidente, indipendente dalla potenza del motore e dalla stabilità della vettura (una spruzzata di olio sugli occhiali, partita da una vettura che lo precedeva, faceva perdere a Nuvolari la visibilità con conseguente uscita della macchina fuori della pista) fornire quella corsa a cui, per abilità o per potenza del mezzo meccanico, aveva diritto. Con Nuvolari al volante, l'«Auto-Union» ha dimostrato, fino al momento del malaugurato incidente, di poter disporre di una macchina capace di tenere validamente il confronto con la rivale «Mercedes» e il duello tra e due marche tedesche brillantemente iniziato; ma che non ha potuto avere il suo sviluppo al Nurburg Ring, sarà ripreso e, con maggiore accanimento, sul circuito di Ardenza.

ATLETICA LEGGERA

Il secondo incontro fra i Comandi G.I.L. di Padova e Udine

Domenica 31 corr. alle ore 10 avrà svolgimento sul Campo Sportivo Moretti di Udine il secondo incontro di atletica leggera fra le squadre rappresentative dei Comandi Federali di Padova e di Udine.

La squadra friulana è così composta:

Ferassutti (Udine) Panizza (Udine), Blasoni (Udine), Tulissi (Manzano), Cainero (S. Pietro al Natisone), Piasentin (Morsano al Tagliamento), Buiat (Aiello), Costarizza (Spilimbergo), De Pascal (Udine), Ellero (Udine), Micheluz (Pordenone), Gargano (Cividale), Pasutti (Udine), Selva (Pordenone, Diana (Pordenone).

I Comandi locali segnati a fianco dei nominativi suddetti sono incaricati di avvertire gli atleti e di provvedere perchè gli stessi si trovino al Campo Moretti alle ore 14.30 di domenica.

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 187

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Per fortuna che i musicisti attaccarono il preludio di un'ouverture di un'opera, e il primo tenore dell'Accademia nazionale di musica entrò in scena, e tutta l'attenzione degli uditori essendosi su di lui rivolta, la signorina di Mègrigny si trovò sciolta da quell'imbarazzo che la infastidiva.

Non dobbiamo già stendere il resoconto della festa ministeriale, i cui invitati devono certo averne serbato il ricordo; diremo solo che fu estremamente brillante, e che tutti gli artisti furono, senza eccezione applauditi con entusiasmo.

Fra un monologo recitato da un attore della Commedia francese, e una romanza cantata da una diva dell'Opera, si chiacchierava, qui di arte e di artisti, là di argomenti diversi più o meno interessanti.

C'era poi un vecchio senatore, che era stato già ministro e conosceva una infinità di gente, il quale era assediato dai curiosi e rispondeva volontieri alle loro domande.

— Chi è quella signora?

— Come si chiama quel signore?

Ed altre simili.

Interrogato a proposito di un uomo di una cinquantina d'anni, ufficiale della Legione d'onore, che se ne stava in piedi, dietro una signora seduta in una poltrona e attirava gli sguardi pel nobile aspetto, il senatore rispose:

— Egli è il conte di Rosamont.

— L'antico ambasciatore?

— Precisamente; e quella signora seduta dinanzi a lui è sua moglie.

— Ma come mai il conte di Rosamont, imperialista, si trova a questa festa?

— S'è fatto repubblicano.

— Allora è certo che vuol rientrare in funzione e aspira ad una nuova ambasciata.

— V'ingannate, il conte di Rosamont non desidera nulla; è ricchissimo e non fu mai ambizioso. Ha accettato sinceramente, lealmente, tratto da un impulso naturale di evoluzione, la forma del governo attuale, imperocchè egli è innanzi tutto francese e patriota.

— Eh! eh!...

— Scusate; ve ne parlo con cognizione di causa; parecchie volte gli fu offerto un posto di ambasciatore ed egli l'ha rifiutato.

— Perchè?

— Ve l'ho detto, non è ambizioso, e a nessun patto vorrebbe ora vivere lontano dalla Francia.

— Eccone uno finalmente che non è avido di uffici e di onori!

— Il conte non ha figli, e se ne cruccia; se ne avesse forse non sarebbe alieno di porsi un po' più in evidenza.

— La contessa deve essere stata molto bella?

— Sì, e lo è ancora.

— Peccato che abbia l'aspetto un po' triste.

— L'ho sempre veduta così, seria, melanconica, pensosa.

— Forse un qualche dolore intimo?

— Ciascuno ne ha.

— Ma chi è che essa guarda, cogli occhi accesi come in estasi? Ah! ora vedo: è que' bel giovane alto, là di faccia a noi. Lo conoscete?

— No; conosco però quegli che gli sta parlando in questo momento; il signor Beaugrand, il deputato, un ingegnere delle miniere, già illustre.

. . . .

Il celebre duetto della «Regina di Cipro» pose termine al concerto e un uragano di applausi attestò la soddisfazione e il piacere provati dagli spettatori.

Siccome il ballo non doveva incominciare che a mezzanotte, così tutti approfittarono della buona mezz'ora che loro sopravanzava per fare un giro traverso le sale, affollate ma non ingombre.

La signorina di Mègdigny passeggiava a braccetto di Beaugrand, ricevendo al suo passaggio l'omaggio di sguardi ammirativi e di parole sussurrate a fior di labbro:

— Com'è graziosa!

— Che bella ragazza!

Di lì a poco si fecero udire i primi accordi della orchestra che annunziavano il principio delle danze: e allora tanto quelli che volevano abbandonarsi al piacere del ballo, quanto coloro che desideravano assistervi, come spettatori, entrarono nella grande sala in cui aveva avuto luogo poco prima il concerto, e che era stata in un batter d'occhio trasformata pel ballo con due file di sedie lungo le pareti laterali.

Il primo ballo fu un valzer.

Enrichetta, tutta commossa, ma raggiante, data la mano ad Andrea, si slanciò con lui nel turbine della danza, la quale era seguita, pareva, con qualche interesse anche dal conte e dalla contessa di Rosamont seduti fra gli spettatori della prima fila.

— Guardate, Luigia, disse il conte alla moglie, quel giovine e quella fanciulla.

— Dove?

— Dinanzi a noi; la ragazza è vestita di un abito rosa ornato con ghirlande di fiori.

— Ah! sì: l'ho di già vista; è bellissima.

— Anche il suo cavaliere è un bel giovine.

— Sì, tutti e due poi ballano con tanta grazia!...

— Egli ha l'aspetto assai distinto. Non vi pare?

— Sì.

Enrichetta ed Andrea si erano di già allontanati, ma il conte non sapeva abbandonarli degli occhi; per lui non c'era nella sala che quella leggiadrissima coppia; specie il giovine lo ammaliava per così dire, e non sapeva il perchè.

Quando Andrea ed Enrichetta si avvicinarono ancora:

— E' strano, ripigliò a dire il conte, che io debba interessarmi a quei due ragazzi! Credete che siano fratelli?

— Piuttosto innamorati, promessi sposi: vedete come essa gli si stende appresso piena di fiducia, con un vezzoso abbandono; l'amore che ferve nei loro cuori, splende loro negli occhi, e sulla fisionomia è diffusa l'intima contentezza dell'anima loro.

— Una bella coppia in verità! ripeteva il conte.

— Oh! ma guardate un po' anche gli altri, che diamine!

La contessa avrebbe voluto fuorviare l'attenzione del marito. Gli è che essa stessa, senza dirlo, e forzandosi anzi a non lasciarlo scorgere, si erano non meno vivamente interessata del giovine, fin da quando lo vide la prima volta durante il concerto.

Le donne hanno in generale un colpo d'occhio più sicuro di quello degli uomini; perciò la signora Rosamont aveva subito osservato una certa vaga rassomiglianza fra suo marito e il giovine incognito; e siccome non aveva dimenticato il piccolo Andrea, da lei veduto all'età di nove anni alla Casa Materna di Boulogne, così si era detto:

— Che fosse lui?

(continua)

82

Ultime notizie e informazioni

TEATRO DEL POPOLO

Alfieri e Cobolli Gigli assistono a Trieste alla prima del "Mefistofele,,

TRIESTE, 28

Stasera, alla presenza di S. E. Dino Alfieri, Ministro per la Cultura Popolare e di S. E. Cobolli Gigli, Ministro dei Lavori Pubblici, si è inaugurato festosamente la grande stagione lirica dell'estate Triestina al Teatro all'aperto del Castello di S. Giusto, per la prima volta attrezzato con i criteri della più spiccata modernità, all'allestimento di grandi spettacoli d'opera destinati al popolo.

Il grandioso cortile delle Milizie e tutti i bastioni circostanti, che fanno così suggestiva cornice al nuovo teatro, erano gremiti di una folla imponente. Oltre quindicimila persone si calcolavano presenti. L'afflusso della folla era tale, che a un certo momento si sono dovuti chiudere gli accessi al Castello.

Il successo della magnifica iniziativa — che ha avuto l'ideatore geniale e il realizzatore instancabile nel Podestà Salem — non avrebbe potuto essere più completo e più meritato. S. E. Alfieri non ha mancato di esprimere il più vivo compiacimento e il più schietto elogio per la superba manifestazione.

L'opera prescelta per l'inaugurazione — il «Mefistofele» — si prestava particolarmente a un allestimento scenico di eccezione e tale esso apparve invero. Tancredi Pasero ha avuto un grande successo personale nella sua incisiva, vocalmente perfetta, scenicamente originale interpretazione del protagonista. Molto acclamati anche il tenore Malipiero (Faust), Augusta Oltrabella (Margherita), la Gatti e gli altri.

L'orchestra composta di 140 professori, i cori e le comparse — varie centinaia di persone — hanno validamente concorso all'esito dello spettacolo, diretto dal maestro Umberto Berrettoni.

Questa eccezionale esecuzione del «Mefistofele» sarà replicata domenica sera alle 21, sempre a prezzi popolarissimi. E' preannunziata larga affluenza di pubblico anche da Fiume, dall'Istria e dal Friuli nonchè dalla Jugoslavia. Sabato sera andrà intanto in scena con non minore spettacolarità l'«Andrea Chènier» di Giordano.

Il Principe di Piemonte allo spettacolo napoletano

NAPOLI, 28.

Questa sera al teatro all'aperto, con l'augusto intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte, alla presenza di autorità e gerarchie, è andato in scena l'opera «Adriana Lecouvreur» di Francesco Cilea concertata e diretta dal maestro Giuseppe Baroni. L'apparire in teatro dell'Augusto Principe è stato salutato da una manifestazione di viva simpatia da parte del foltissimo pubblico, mentre un'orchestra suonava la Marcia Reale e «Giovinezza». La protagonista Ida Pacetti ed il tenore Alessandro Granda, insieme con il direttore e gli altri artisti, sono stati molto festeggiati ed alla fine di ogni atto sono stati chiamati più volte alla ribalta.

La «Bohème» a Verona

VERONA, 28.

Stasera nell'anfiteatro romano, rigurgitante di una folla di circa 30 mila persone fra cui erano comitive di turisti venuti anche dall'estero, è andata in scena l'opera «Bohème» di Puccini sotto la direzione del maestro Capuana. Interpreti principali la soprano Favero, il tenore Lugo, il mezzosoprano Armolli, i baritoni Borgonovo e Nannini ed i bassi Baronti, Scattola e Zambelli. Il successo è stato entusiastico ed insistenti acclamazioni al maestro ed agli artisti si sono avuti a fine di ogni atto ed anche a scena aperta.

«Il filosofo di campagna» a Ca' Rezzonico

VENEZIA, 28.

Questa sera, nella suggestiva e raccolta cornice del giardino settecentesco di Cà Rezzonico, ha avuto luogo la prima rappresentazione straordinaria de «Il filosofo di campagna» dramma in tre atti di Carlo Goldoni musicato da Baldassarre Galuppi detto il Buranello. L'esecuzione, musicale diretta dal maestro Mario Rossi, ha avuto ad interpreti Margherita Perosio (Eugenia), Ines Alfani Tellini (Lesbina), Vincenzo Bettoni, Salvatore Baccaloni, Don Tritemio, Liana Fortini, Piero Passarotti. Allo spettacolo assisteva un pubblico foltissimo e tutte le autorità e gerarchie cittadine.

La rappresentazione ha avuto il più vivo successo.

Il «Chènier» a Brescia

BRESCIA, 28.

Quale primo spettacolo il Carro di Tespi ha rappresentato l'«Andrea Chenier» interpreti principali Fernanda Ciani, Ida Farè, Carmen Tornari, Aldo Lamperi, Benvenuto Franci, Augusto Romani, Giuseppe Gerosa, Aldo Vassallo, Gino Martini, Cesare Sparchi, Masini, direttore orchestra Gabriele Santini, maestro del coro Andrea Morosini.

Vivissimi applausi al maestro e agli artisti hanno salutato la fine di ogni atto.

Nel XII annuale dei reparti d'assalto

ROMA, 28.

Domani sera 28 corrente alle ore 19.20 alla radio Roma 1., il fascista Alessandro Parisi, presidente della federazione nazionale ardili d'Italia, celebrerà il XXI. annuale della fondazione dei reparti d'assalto, costituiti dal colonnello Bassi a Sdricca di Manzano.

Superiorità italiana sulla marineria francese

ROMA, 28.

L'annuario testè pubblicato dal «Committee of Lloyd's Register Shipping» relativo alla marina mercantile mondiale per il 1938-39, conferma la posizione preminente dell'Italia fascista divenuta la prima potenza marittima del Mediterraneo, superando notevolmente la Fran- Francia. Risulta, infatti, dall'annuario che l'Italia, nel corrente anno 1938, possiede una flotta mercantile composta di 1156 unità per tonnellate 3.258.992, mentre la Francia ha una flotta di 1246 unità per tonnellate 2.880.783. L'Italia quindi che nel 1914 aveva una flotta mercantile di appena 637 unità per 1.430.475 tonnellate, contro 1025 unità per tonnellate 1.922.286 della Francia, ha ora superato la marina francese, grazie alla politica lungimirante del Duce, di circa 400 mila tonnellate.

L'industria italiana all'esposizione di New York

MILANO, 28

La Confederazione fascista degli industriali ha ultimato la serie di riunioni delle varie categorie tenute a Milano per la partecipazione industriale italiana all'esposizione universale di New York nel 1939

Sono stati ampiamente trattati la estensione della partecipazione dei vari rami di industrie e le modalità di ordinamento e distribuzione delle rispettive prestazioni.

Criterio prevalente della nostra partecipazione, sara' la presentazione di prodotti di alta selezione, atti a ravvivare e incrementare sempre più le importanti correnti di esportazioni già esistenti ed i macchinari ed apparecchi che per livello di perfezione ed assoluta novità possono attestare la elevata potenzialità, il grado di indipendenza autarchica e l'alta efficienza tecnica della nostra industria.

Il periplo mondiale di un aereo tedesco

TOKIO, 28.

Il Governo nipponico ha concesso uno speciale permesso per lo apparecchio quadrimotore «Fohe-wulf», per il sorvolo del territorio giapponese nel viaggio che l'apparecchio compirà intorno al mondo.

L'aeroplano che è un apparecchio civile a 24 posti, sviluppa una velocità massima di 430 chilometri all'ora ed una velocità di crociera dai 330 ai 370 chilometri all'ora. Esso partirà, a quanto si afferma, da Berlino l'8 del prossimo agosto e percorrerà un giro di 25.800 chilometri attorno al mondo con 8 tappe: Bagdad, Caraki, Hanoi, Tokio, Nome, San Francisco, New York, Dublino. Il percorso più lungo è quello da Tokio a Nome, pari a 6350 km. L'apparecchio avrà un equipaggio di sei persone al comando di Alfredo Henke, ma non trasporterà alcun passeggero. Si apprende inoltre che l'apparecchio germanico recherà a Tokio un messaggio del Fuehrer al Primo ministro nipponico Principe Konova.

San Francisco pel poverello d'Assisi

SAN FRANCISCO DI CAL., 28.

Un omaggio che il poverello di Assisi non avrebbe mai nemmeno lontanamente sognato, è quello che si appresta a rendergli, quanto prima, questa città che da lui prende il nome. A quanto si apprende, come New York all'ingresso del suo porto ha eretto la sua gigantesca statua della libertà, San Francisco adornerà l'ingresso della sua baia d'una statua di San Francesco, alta ben 156 piedi sul piedestallo, vale a dire ben cinque piedi di più di quella della libertà che si erge a New York.

Filmi germanici alla mostra di Venezia

VENEZIA, 28.

Il presidente della Reichsfilmkamner ha notificato alla sesta mostra internazionale del cinema la partecipazione germanica con i seguenti filmi: «Olimpiadi», «Casa paterna», «Permesso su parola d'onore», «Marito modello».

Aereo americano perduto e ritrovato

NEW YORK, 28.

Desta vive apprensioni il mancato arrivo a Juneau in Alaska dell'aeroplano partito da Toronto con a bordo il presidente dell'Ontario Hepburn, il multimilionario proprietario di miniere John Bickel, il notissimo agente di cambio di New York Bernard Smith ed il pilota. Il presidente Hepburn, con gli amici compiva un giro di ispezione nel Canadà, diretto a Vancouver. Si spera che il tempo cattivo abbia obbligato ad un atterraggio precauzionale. Sono state iniziate le ricerche risultate finora vane. All'ultima ora si apprende che l'apparecchio è stato ritrovato.

Le manovre del Corpo d'Armata di Roma

CARSOLI, 28.

Le manovre del Corpo d'Armata di Roma si svolgeranno tra la regione del colle di Montobbio e il Piano del Cavaliere. Nella prima giornata, e cioè il 7 agosto, avrà luogo la presa di contatto tra le avanguardie azzurre e le retroguardie rosse, prodromo di una vasta azione offensiva che il partito azzurro si propone di sforzare approfittando di un supposto periodo di crisi dell'avversario. Tale azione si eseguirà presumibilmente tra l'8 e il 9 agosto e vi saranno impegnati grandi unità e grosse artiglierie, mentre nella prima fase è logico ritenere che una parte preponderante avranno le formazioni celeri e motorizzate

L'ardita scalata di fanti al Gran Sasso

ROMA, 28

Il giorno 16 luglio, il 13.o Reggimento Fanteria «Pinerolo» al completo ha effettuato la scalata al Gran Sasso d'Italia per raggiungere Campodrago, nella zona di Mentorio. E' la prima volta finora che questo itinerario, percorso soltanto da alpinisti isolati o in gruppi, è stato seguito da un Reggimento di Fanteria al completo. La marcia ha presentato grande interesse militare sotto tutti i punti di vista.

Il «Morosini» varato a Monfalcone

MONFALCONE, 28

Questa mattina alle 10.30, con l'intervento di numerose autorità civili e militari, ha avuto luogo al Cantiere il varo del r. sommergibile «Morosini», nave gemella di precedenti unità ultimamente varate dagli scali del Cantiere stesso.

Una bufera nell'Alto Adige

BOLZANO, 28.

Il violentissimo temporale scatenatosi ieri sera nell'Alto Adige ha provocato fra l'altro una interruzione della strada nazionale per oltre 600 metri, all'altezza del ponte sul Rio degli Orli. Il materiale franato ha lasciato scoperto un tratto di strada in cui sono rimaste bloccate alcune automobili e un autocarro.

Un grave pericolo è stato corso da un commerciante di Bolzano che a bordo della sua macchina rientrava in città. Giunto nella zona allagata, si avvide che la strada era sbarrata da un torrente di fango. Tentò allora di retrocedere ma si accorse che anche alle sue spalle la strada era ormai impraticabile. Poichè il torrente di fango avanzava minaccioso, il bolzanese si rampicò su un palo del telegrafo dove per qualche tempo potè rimanere al sicuro. Sceso dal palo sul fango ancora alto si allontanò da quel punto pericoloso, riuscendo a fermare un'altra automobile che con a bordo alcuni turisti egiziani filava a grande velocità verso la frana caduta sulla strada.

Si sono subito iniziati i lavori di sgombro, che sono pericolosi per il continuo staccarsi di piccole frane. Si ritiene che entro stasera, o al più tardi domattina, il traffico sulla strada nazionale potrà essere ripreso. Sulla linea ferroviaria invece il transito, con trasbordo per il tratto interrotto, è fatto limitatamente a un solo binario riattivato stamane.

Daladier non piace ai compagni socialisti

PARIGI, 28.

Il «Temps» dedica una nota redazionale al passo compiuto da una delegazione del partito socialista presso il Presidente del Consiglio Daladier sottolineando come, nel colloquio che ne è seguito, i socialisti abbiano dimostrato di non essere contenti di nulla di quello che sta facendo l'attuale Gabinetto e si siano comportati come se fossero, non un partito della maggioranza ma dell'opposizione. Il giornale osserva che i socialisti, con il loro atteggiamento, hanno ancora una volta dimostrato che quando si tratta di governare su un piano realistico e non unicamente ideologico, quando si tratta di lavorare a seconda delle necessità nazionali e non soltanto in favore della rivoluzione, essi si sentono irresistibilmente tentati a rientrare nell'opposizione poichè tutta la loro mentalità è la negazione di ogni sistema costruttivo. La nota conclude registrando amaramente come gli elementi estremisti costituenti la maggioranza del fronte popolare al potere, stiano chiedendo e si preparino ad esigere che il Gabinetto Daladier rimetta la rivoluzione all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Gabinetto riunitosi nel pomeriggio al ministero della guerra sotto la presidenza di Daladier ha preparato il consiglio dei ministri che si riunirà domani all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun.

Sono all'ordine del giorno la situazione internazionale e l'esame del problema cecoslovacco. Il presidente del Consiglio ed il ministro degli esteri metteranno i colleghi al corrente delle conversazioni avute la settimana scorsa col ministro degli esteri inglese. Le due riunioni sono le ultime che il Governo terrà prima delle vacanze perchè Lebrun partirà sabato sera per l'Isère e la Valchiusa dove presenzierà numerose cerimonie. Egli si recherà poi a Vizille in villeggiatura.

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Galateau primo a Reims

La solita fase finale movimentata dalle figure minori

REIMS, 28.

La partenza è stata data alle 10.45 al plotone dei superstiti i quali, per non smentirsi, si sono incamminati con la maggior calma verso il diciannovesimo traguardo.

Episodi salienti non si sono potuti registrare per decine e decine di chilometri. La carovana è sfilata così attraverso le località che ricordano i fatti più cruenti della grande guerra, fra l'entusiasmo delle popolazioni ma senza fornire motivi per la cronaca. Dopo il controllo di Verdun (chilometri (") il belga Neuville si fa iniziatore della prima scaramuccia. Riuscito a guadagnare qualche centinaio di metri, il belga prosegue sempre velocemente nella speranza che la caccia, ritardando ad essere organizzata, possa permettergli di guadagnare terreno sufficiente per raggiungere solo il traguardo che però è ancora troppo lontano. Gli azzurri sono schierati attorno a Bartali in testa al gruppo e da essi si stacca Cottur. Il triestino, si vede, ha avuto l'incarico di acchiappare il fuggitivo che vorrebbe obbligare i «turisti» a sobbarsi ad una fatica non desiderata. Pochi chilometri sono bastati all'azzurro, per raggiungere Neuville. Cottur ha proceduto col belga per qualche chilometro abbastanza velocemente ma poi di comune accordo hanno desistito dallo sforzo e sono stati ripresi dal gruppo.

Si dovrà quindi attendere come al solito che la lotta per la vittoria di tappa si scateni ai soliti quaranta o cinquanta chilometri dalla meta. Ed è così, infatti. Anche per il controllo di Chalons sur Marne, chilometri 90 dalla partenza, il gruppo transita compatto ed occorreranno ancora alcune decine di chilometri prima che la carovana, attardata di oltre un'ora sulla tabella di marcia, incominci a sussultare per la solita fase finale. E' ancora Neuville ad iniziare, ed a lui si unisce Le Guevel. Neuville cede e entra Galateau. La coppia fila a tutti pedali e guadagna molto terreno. Dal gruppetto di inseguitori che subito si è formato e nel quale non è compreso nessun asso della classifica generale, si staccano lo svizzero Egli ed il cadetto Carini. Lo svizzero, dopo alcuni chilometri di andatura molto sostenuta desiste, mentre Carini, insistendo nello sforzo, li raggiunge. I tre procedono, alternandosi al comando a forte andatura mantenendo mezzo minuto di vantaggio su di un gruppetto di inseguitori formato da Leducq Louviot, Berrendero, Y. Marie e Mersch. Il grosso è ad oltre due minuti.

I gruppi arrivano alla meta nettamente staccati e nella volata dei tre per la vittoria di tappa ha la meglio Galateau.

L'ordine di arrivo

1. Galateau (Cadetti) in ore 6 e 35' — 2. Le Guevel (Bluets) — 3. Carini (Cadetti) con l'istesso tempo del primo — 4. Egli (Svizzera) staccato. Seguono a 36": 5. Y. Marie (Cadetti); 6. Louviot (Cadetti); 7. Berrendero (Spagna) 8. Mersch (Lussemburgo). Quindi a 2'18" il grosso compresi tutti i capintesta della classifica generale.

La classifica generale non ha subito notevoli variazioni, per quanto riguarda le prime posizioni, così pure in quella per Nazioni.

Oggi riposo

Oggi riposo a Reims. Domani ventesima tappa: Reims-Lilla, di 199 km. E' divisa in tre frazioni delle quali quella centrale: Laon-Saint Quentin di 44 km. individuale a cronometro.

Il rasoio elettrico

ROMA, 18.

Il rasoio di sicurezza inventato da Gilette, che ha invaso con tutte le sue imitazioni il mondo intero, minaccia di essere eliminato dal nuovo ritrovato in fatto di toletta maschile, il rasoio elettrico. Tale rasoio, ha già una vita di sei anni ma solo nel 1937 si è affermato sul mercato americano in misura veramente notevole. Basti dire che mentre dal 1930 al 1936 negli Stati Uniti erano stati venduti 2 milioni di raso: elettrici, nel solo 1937 ne sono stati smerciati un milione e mezzo di unità.

NOTIZIE IN BREVE

RE LEOPOLDO A PARIGI

Re Leopoldo del Belgio sarà a Parigi in autunno con la Regina Madre Elisabetta e il Principe Carlo per inaugurare un monumento a Re Alberto.

TENNIS PARLAMENTARE

18 deputati e 9 senatori francesi si disputeranno in ottobre una gara di tennis a copple su campi coperti. L'avvenimento è oggetto di allegri commenti.

VOLI CONTRO LA TOSSE

L'alsaziano dott. Matter dice di esser riuscito a provare l'efficacia di un volo di mezz'ora oltre i 2000 metri, come cura contro la tosse convulsa infantile.

SARDINE.... IN MARE

Pescatori francesi, per protestare contro il ribasso del prezzo delle sardine, hanno restituito al mare un milione e mezzo di questi gustosi pesci.

CINQUE VITTIME

deplora l'aviazione militare francese, a seguito del cozzo di un apparecchio contro una collina.

TIFO IN TUNISIA

Si registrano in Tunisia numerosi casi di tifo.

SCIAGURA AEREA

A Belgrado è precipitato in fiamme un aereo da caccia americano durante un volo di prova. Il pilota — l'americano Bordon — è deceduto.

FABBRICA IN FIAMME

Un gravissimo incendio ha distrutto a Praga una fabbrica di utensili da fucile. I danni si valutano a 40 milioni di corone. 2700 operai sono rimasti senza lavoro.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura

Cambi	28	27
Parigi	[illegible]	52.50
Londra	93.56	93.58
New York	19.—	19.—
Belgio	321.50	321.50
Olanda	1044.50	1044.30
Svizzera	435.50	435.28
Titoli di Stato		
Rendita Italiana 3.50%	73.25	73.30
Rendita 5%	93.15	93.20
Redim. 1934 3.50%	68.82	68.95
Redim. 5% immobil.	93.02	93.10
Buoni Tesoro 1940	101.40	101.35
» » 1941	102.85	102.82
» » 1943 Iem.	91.75	91.75
» » 1944	99.25	99.27
Obbligazioni		
Venezie 3.50%	89.32	89.32
I.R.I. Stet 4%	554.—	553.50
I.R.I. 4.50%	458.—	458.50
E.L.E.F.E.R. 4,50%	463.—	464.50
Pubbl. utilità 6%	495.25	494.50
Pubbl. util. s. tel. 6%	502.50	502.50
Credito Navale 6.50%	507.—	506.50
Edison em. 1931 6%	505.—	505.—
Emilian. 6%	502.—	502.—
Merid. di elettr. 6%	504.—	504.—
Soc. eser. telef. 6%	497.50	497.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli vari	28	27
La Centrale	917.—	914.—
Mediterranee	454.—	451.—
Meridionali	785.—	783.—
Coton. Canton.	2870.—	2870.—
Coton. Olcese	426.—	428.—
Tessuti stampati	844.—	850.—
Linif. Canap. Naz.	501.—	504.50
Manif. Rossari e Varzi	518.—	520.—
Manif. Rotondi	415.—	415.—
Manif. Tosi	60.50	61.—
Manif. Coton. Merid.	233.—	233.—
Unione Manif.	308.—	311.—
Lanif. di Gavardo	675.—	675.—
Lanif. Rossi	3100.—	3175.—
Lanif. Targetti	88.—	91.—
Cascami seta	362.—	366.—
Chatillon	81.75	81.25
Snia Viscosa	383.50	384.—
Ansaldo	40.—	40.—
Ilva	203.—	205.—
Monte Amiata	339.—	335.—
Montecatini	144.25	144.75
Dalmine	147.50	147.50
Breda	[illegible]	[illegible]
Bianchi	80.50	80.50
Isotta Fraschini	19.—	19.—
Fiat	415.—	415.—
O.M.I. già Reggiane	70.—	70.75
Adriatica di Elettr.	162.50	162.—
C.I.E.L.I.	363.50	372.—
Dinamo	325.—	325.—
Edison	[illegible]	348.50
Edison postergate	282.—	282.—
Elettrica Bresciana	333.—	334.—
Valdarno	191.—	192.50
Emiliana	542.—	542.—
Forze Idr. Liguria	113.50	113.—
Cisalpina priv.	118.50	116.50
Cisalpina ord.	97.25	98.25
Seso	79.50	78.75
Sip	58.75	55.—
Tirso	99.50	99.25
Vizzola	422.—	424.—
Merid. Elettr.	272.50	271.—
Terni	226.50	225.75
Unes	9.70	9.75
Tecnomasio It. B.B.	94.50	94.—
Distillerie Italiane	181.—	183.50
Eridania	485.—	485.—
Raffin. Lig. Lomb.	623.—	619.50
Romana Zuccheri	81.—	81.—
A.N.IC.	95.25	95.25
Fondi. Rustici	83.—	83.—
Beni Stabili Roma	198.—	198.—
Comp. It. Gr. Alb.	67.—	67.75
Cementi Bergamo	210.50	210.50
Pirelli Italiana	1142.—	1137.—
Pirelli e C.	415.—	414.—

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Guerra civile in Palestina

GERUSALEMME, 28.

I disordini non cessano in Palestina ed assumono sempre più l'aspetto di una vera e propria guerra civile.

A Caifa continua la reazione araba contro i recenti attentati israeliti. Magazzini ebrei sono incendiati, bombe sono lanciate nel quartiere ebraico e i cittadini sono continuamente disturbati nelle vie.

Le vie di comunicazione continuano ad essere pericolose; quella fra Naplusa e Gerusalemme è stata distrutta sopra un tratto di otto chilometri.

La strada di Tel Aviv-Gerusalemme è stata interrotta ieri a parecchie riprese.

Un viaggiatore ebreo a bordo di un'autocorriera è stato sorpreso mentre si apprestava a lanciare una bomba nel quartiere arabo di Ramleh.

La serie degli eccidi non è finita: un sacerdote mussulmano è stato ucciso a colpi di pistola mentre pregava in una moschea di Acre. Un agente di polizia ebreo è stato accoltellato nelle vicinanze di Nesszion, colonia sionista della zona di Tel Aviv. Nella stessa colonia è esplosa una bomba che ha ferito due ebrei, fratello e sorella.

A Giaffa, durante una dimostrazione, sono rimasti feriti nove arabi.

Nelle vicinanze di Tiberiade un'automobile scortata da agenti di polizia è stata attaccata da un gruppo di insorti. La scorta ha fatto fuoco sugli aggressori che anch'essi avevano sparato. Vi sono stati morti e feriti.

Il Consiglio nazionale israelita ha lanciato un appello affinchè un contingente di volontari si formi a Tel Aviv per costituire la Guardia civile. Il primo gruppo di questo nuovo Corpo assicura già durante la notte la sorveglianza della regione di Sharon.

Per ultimo, giunge notizia che a Betlemme il posto di polizia al centro di quella città è stato attaccato da una banda di 150 ribelli che hanno ucciso tre poliziotti ed hanno incendiato l'edificio.

Un'altra banda di arabi ha attaccato stamani la colonia ebraica di Yoknean (presso Caifa): i coloni hanno chiamato la polizia e le truppe a mezzo di appositi razzi. L'attacco è stato respinto e gli assalitori hanno subito gravi perdite.

A Amman una banda armata ha aggredito una tribù di beduini accampata nei dintorni di Irbid nella Transgiordania del nord. Gli assalitori si sono impadroniti degli armenti e dei gioielli delle donne e si sono dati quindi alla fuga. Le forze armate mandate all'inseguimento hanno arrestato i banditi ed hanno ricuperato i beni rubati.

Due vecchi bolscevichi vittime di Stalin

RIGA, 28.

Altri due bolscevichi di vecchia data sono caduti vittime dell'epurazione staliniana: Islamov, Commissario alla Giustizia dell'Azerbaigian e Jurenson, capo della Cancelleria del Sovirkan dell'Uzbekistan, ambedue ufficialmente accusati di attività separatista. Notevole impressione ha prodotto l'arresto del segretario del Komofal, Flaksman, accusato di trotzkismo e di rapporti coi nemici del popolo.

Funzione autarchica dell'alga marina

ROMA, 28.

E' stata richiamata l'attenzione sulla possibilità di utilizzare alcune alghe marine sul piano dell'autarchia. Fra queste la lattuga marina, ha notevole potere nutritivo e viene usata in qualche paese come cibo. Essa assomiglia alla lattuga mangereccia che viene comunemente gustata come insalata. In alcune regioni nordiche certe alghe, come ad esempio, quella distinta dagli scienziati con il nome di «Fucus Vescicosus», sono usate come foraggio. Ed in genere, pressochè tutte, le alghe marine posseggono elementi nutritivi per la presenza di idrati di carbonio e potrebbero essere utilmente sfruttate, come già avviene in Francia, per la pollicoltura. Non occorre rilevare come l'Italia, che è uno dei paesi fra i più ricchi di vegetazione subacquea costiera, potrebbe ricavare dallo sfruttamento delle alghe marine ottimi risultati.